VILLAGE HOSTS

Open School for Village Hosts

Manuale

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea grazie al fondo Erasmus+. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Indice dei contenuti

1. Introduzione 4
1.1 Informazioni sul manuale 4
1.2 Il progetto 6
1.3 Chi è il Village Host 8

2. Contesto 10
2.1 Il concetto di Village Host 10
2.2 Valore degli Village Hosts e modalità di collaborazione 11
2.3 Innovazione sociale nello sviluppo rurale 12
2.4 Il ruolo della costruzione di comunità nelle economie rurali 14

3. Manifesto dei Village Hosts 16
3.1 La missione dei Village Hosts 17

4. Quadro delle competenze dei Village Hosts 19
4.1 Elenco delle competenze 21

5. Informazioni sul programma di formazione 25
5.1 Il programma di formazione - Come utilizzarlo come Village Host 27
5.2 Il programma di formazione - Come usarlo come formatore 28

6. Programma di formazione - il contenuto..... 36
6.1 Modulo 0. Introduzione - Ragionamento..... 39
6.2 Modulo 1.1: Visione e mappatura delle opportunità: Pensiero innovativo e capacità di agire nell'ambiguità..... 43
6.3 Modulo 1.2: Visione e mappatura delle opportunità: Benchmarking e valutazione..... 46
6.4 Modulo 2.1: Mappa degli attori e delle risorse: Comunicazione e rete..... 49
6.5 Modulo 2.2: Mappa degli attori e delle risorse: Co-progettazione e co-creazione..... 53
6.6 Modulo 3: Racconto del luogo..... 57
6.7 Modulo 4.1: Realizzazione di prototipi di servizio e attività di curatela: Innovazione di prodotti e servizi.....59
6.8 Modulo 4.2: Realizzare prototipi di servizio e curare le attività: Servizio centrato sul pianeta e sull'uomo..... 63
6.9 Modulo 5: Creare una piattaforma di cooperazione e nuovi modelli di business..... 67

7. Piattaforma dei Village Hosts e comunità online.....71
7.1 Scopo della Piattaforma e uso generale.....71
7.2 La piattaforma come risorsa per il programma di formazione..... 74

8. Riassunto del manuale..... 76

9. Appendici.....77

10. Ringraziamenti..... 81

1. Introduzione

1.1 Informazioni sul manuale

Il Manuale della "Open School for Village Hosts" è un documento che racchiude l'essenza, le metodologie e gli impatti del progetto. Fornisce strumenti, metodologie e approcci essenziali che sono stati testati e perfezionati nel corso del progetto "Open School for Village Hosts" Il manuale offre una prospettiva pratica sulla costruzione di comunità, sulle economie rurali e sull'innovazione sociale. È una testimonianza dell'importanza di sviluppare competenze e programmi di formazione a sostegno dello sviluppo rurale. Il manuale vuole essere un punto di riferimento per la creazione di una rete di Village Hosts in tutta Europa. Questo manuale non è solo una raccolta di strumenti e metodologie che si sono dimostrati efficaci durante il progetto; è una testimonianza del potere trasformativo della costruzione di comunità, delle economie rurali e dell'innovazione sociale. È il culmine di conoscenze, esperienze e intuizioni collettive.

Come e quando usarlo

L'obiettivo principale del Manuale è quello di guidare coloro che aspirano a diventare Village Hosts a sviluppare competenze legate alla formazione e per le organizzazioni, le ONG e le imprese che desiderano comprendere, applicare e integrare gli elementi della formazione nei loro contesti. Questa pubblicazione è particolarmente utile a coloro che mirano a far rivivere i piccoli paesi e a cercare soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità rurali. Che si tratti di un Village Host in erba, di un leader di comunità o di un'organizzazione che mira a fare la differenza nelle aree rurali, questo documento fornisce spunti e metodologie che possono essere applicate in vari contesti.

Il manuale si propone di:

- **Educare**. Fornire una prospettiva educativa sulla costruzione di comunità, sulle economie rurali e sull'innovazione sociale.
- **Ispirare**. Servire come documento sociale per sottolineare l'importanza dello sviluppo rurale e dei programmi di formazione che lo sostengono.
- **Guida**. Offrire una guida ai futuri animatori e formatori dei paesi, riassumendo i suggerimenti, gli strumenti, le metodologie e gli approcci essenziali convalidati dal progetto.

Cos'è e cosa non è

Il manuale è:

- Una guida con suggerimenti, definizioni, strumenti, metodologie e approcci del progetto "Open School for Village Hosts".
- Un documento di eredità e una riflessione sugli impatti del progetto e sul suo significato nella promozione dello sviluppo rurale.

Il manuale non è:

- Una soluzione unica per tutti. Pur fornendo indicazioni, incoraggia l'adattamento in base a contesti ed esigenze specifiche.
- Un documento statico. Si prevede che si evolva in base all'emergere di nuove metodologie e ai cambiamenti del panorama dello sviluppo rurale.
- Un documento meramente teorico. Il testo pone l'accento sull'applicazione pratica e sull'impatto reale, esortando i lettori a implementare e adattare l'approccio nelle loro comunità.

1.2 Il progetto

Il progetto Open School for Village Hosts (OSVH) è un'iniziativa che cerca di ringiovanire e rivitalizzare i piccoli paesi in tutta Europa. Il progetto riconosce le sfide e le opportunità uniche di queste comunità. Vuole essere una guida e una forza trainante per un cambiamento positivo. È un'iniziativa per rivitalizzare le aree rurali introducendo nuove dinamiche sociali, economiche ed ecologiche. Il progetto riconosce il potenziale di questi paesi nell'offrire esperienze, progetti e modelli di servizi o prodotti unici.

Scopo, visione e obiettivi

Il progetto OSVH è nato da una profonda comprensione delle sfide che devono affrontare i paesi più piccoli, in particolare quelli con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Questi paesi spesso affrontano la dura realtà dello spopolamento, delle risorse limitate e della stagnazione economica. Tuttavia, in mezzo a queste sfide, ci sono barlumi di speranza e sacche di innovazione. Il progetto OSVH è stato concepito per amplificare questi segnali positivi, gettando le basi per un "Rinascimento rurale". Questo rinascimento prevede aree rurali vivaci, sostenibili e proiettate verso il futuro. Il progetto mira a fermare e invertire il declino, creando comunità fiorenti e attraenti per i residenti e i visitatori. La visione è quella di paesi potenziati, dove le risorse locali materiali e immateriali sono sfruttate in modo efficace e ogni individuo ha un ruolo nel plasmare il futuro della comunità.

Cos'è la Open School

La Open School non è un'istituzione educativa, ma un movimento. Offre strumenti e approcci pratici personalizzati per le esigenze degli Village Hosts, basati sul quadro delle competenze. La Open School pone l'accento sull'apprendimento esperienziale, in cui i Village Hosts possono applicare le loro conoscenze in contesti reali. Inoltre, la "scuola" funge da centro di aggregazione, collegando i Village Hosts di diverse comunità, facilitando lo scambio di idee e promuovendo un senso di affiatamento e di condivisione degli obiettivi.

La "Open School for Village Hosts" non si basa su un modello educativo standard. Il progetto riconosce l'unicità di ogni paese. Indica una serie di competenze, consentendo ai Village Hosts di selezionare quelle più adatte alle loro esigenze.

Approccio e risultati del progetto

La metodologia dei "Living Labs" è alla base del progetto OSVH. Questo approccio è intrinsecamente incentrato sull'utente e sulla ricerca, e promuove lo sviluppo iterativo e il feedback continuo. Inserendo il progetto in contesti reali, la metodologia dei Living Labs assicura che le soluzioni siano innovative ma anche pratiche e sostenibili. Questo approccio favorisce la co-creazione, in cui i membri della comunità partecipano attivamente al progetto, contribuendo con le loro intuizioni, competenze e prospettive.

Oltre alla serie di strumenti e al quadro di competenze, i risultati tangibili del progetto sono un manifesto che sostiene il ruolo dei village hosts e questo manuale. Inoltre, il progetto fornisce una piattaforma di collaborazione online che raccoglie storie, fornisce strumenti e promuove una comunità di scambio di conoscenze.

Etica e licenza d'uso

Tutti i materiali e le risorse sviluppati nell'ambito del progetto sono open-source, per garantire che siano accessibili a tutti e possano essere adattati a contesti diversi. Questo impegno all'apertura e alla collaborazione è una testimonianza dell'etica del progetto, che valorizza la condivisione delle conoscenze, l'empowerment della comunità e la crescita collettiva.

1.3 Chi è il Village Host

Al centro del progetto OSVH c'è la figura del "Village Host". Questa persona è profondamente radicata nella comunità e funge da perno, collegando i vari soggetti interessati e guidando le iniziative comunitarie. Il Village Host non è un semplice osservatore passivo, ma un partecipante attivo che identifica le opportunità, promuove la collaborazione e guida i progetti di trasformazione. È il paladino della comunità, che sostiene le sue esigenze, celebra i suoi successi e affronta le sue sfide.

Immaginate Anna, una giovane donna che è tornata nel suo paese d'infanzia dopo anni trascorsi in città. Vede il potenziale della sua comunità e assume il ruolo di animatore del paese, sfruttando le sue esperienze urbane e le sue conoscenze locali per colmare le lacune e avviare progetti. Oppure consideriamo Jakub, un insegnante in pensione che è sempre stato attivo negli affari della comunità. In qualità di animatore del paese, usa la sua vasta rete e la sua profonda conoscenza della comunità per riunire le persone e promuovere il cambiamento.

La figura professionale del Village Host svolge un ruolo cruciale in questa trasformazione. I Village Host agiscono come connettori, identificando e collegando le risorse che potrebbero già esistere all'interno di una comunità ma che rimangono sottoutilizzate o isolate. Queste risorse vanno dalle persone, ai luoghi, agli edifici, alle competenze e alle conoscenze. Creando queste connessioni, i Village Host possono sviluppare nuovi servizi sostenuti da modelli di business innovativi, come il lavoro a distanza, il co-housing, le piattaforme cooperative, il turismo a impatto positivo, la riconnessione con la natura, gli sport d'avventura, la condivisione di fattorie, i viaggi di apprendimento, i ritiri di benessere, le vacanze di lavoro, i percorsi del patrimonio e molto altro ancora. Il ruolo di un animatore di paese è multiforme. Sebbene richieda spesso competenze "dure" come la competenza digitale e la pianificazione aziendale, le sue caratteristiche più preziose risiedono spesso nel campo delle competenze "morbide". In quanto esperti di collaborazione, la loro capacità di ospitare, convocare, facilitare, animare e coordinare è fondamentale.

Il progetto riconosce che, sebbene il termine "Village Host" sia relativamente nuovo, non lo è l'essenza del ruolo. Pionieri locali, innovatori sociali e funzionari locali intraprendenti hanno svolto compiti simili con denominazioni diverse. L'urgenza di questo ruolo diventa evidente se si considera il declino dei piccoli paesi in vari Paesi europei. Per esempio, in Italia sono diminuiti 5.500 piccoli paesi, in Spagna 3.500 e in Serbia 4.700.

2. Contesto

2.1 Il concetto di Village Host

In tutta l'Unione Europea, molti Paesi sono alle prese con la sfida dello spopolamento rurale. Un tempo pieni di attività, i paesi rischiano ora di diventare desolati. Di fronte allo spopolamento rurale e alle sfide economiche, l'emergere del Village Hosting presenta un approccio alla rivitalizzazione della comunità nei paesi europei.

Al centro di questa iniziativa ci sono gli host dei paesi, agenti critici nel rinvigorire l'impegno e le attività economiche locali. Questo ruolo è intrinsecamente interdisciplinare e richiede una miscela armoniosa di competenze trasversali come l'adattabilità, la proattività e, soprattutto, l'arte dell'accoglienza. Queste persone possono ridare vita a questi piccoli paesi, migliorandone l'attrattiva come luoghi in cui vivere, visitare e investire. Il loro ruolo è simile a una forma di infrastruttura sociale, un tessuto connettivo che consente a diversi soggetti di collaborare senza soluzione di continuità. Grazie ai loro sforzi, emergono soluzioni locali e specifiche per il contesto, che risuonano con la comunità e vengono accolte dai suoi membri.

Infine, il concetto di Village Hosting si allinea armoniosamente con le aspirazioni globali. Risuona con le priorità stabilite dal Programma Erasmus+. Si basa sui principi degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e degli Obiettivi di sviluppo interno (ING) delle Nazioni Unite. Sia che si tratti di sostenere la salute, di promuovere la crescita economica, di assicurare l'equilibrio di genere o di sostenere le comunità sostenibili e l'azione per il clima, Village Hosting catalizza lo sviluppo delle comunità, l'innovazione sociale e la rivitalizzazione delle aree rurali svantaggiate.

2.2 Valore degli Village Hosts e modalità di collaborazione

Il progetto Village Host migliorerà la vita della vostra comunità rurale e ne valorizzerà il potenziale. Sostiene la crescita delle imprese locali, preserva le tradizioni più care, rafforza i legami di vicinato e promuove la tutela dell'ambiente. Chi può beneficiare del progetto? Lo spettro dei beneficiari e degli stakeholder del Village Hosting è ampio. Si tratta di ospitanti, formatori, cittadini dei paesi, comunità locali, ONG, comuni, piccole e medie imprese e gruppi di azione locale. Ognuno di loro svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della comunità. Ecco cosa può portare questo progetto alla vostra comunità:

- **Rafforzare l'economia locale**. I Village Host aiutano a lanciare nuove iniziative locali e a creare posti di lavoro. Scoprono vie di reddito innovative e vantaggiose per il paese.
- **Preservare la cultura locale**. Promuovono l'artigianato, le narrazioni e i festival locali, assicurando che il vostro patrimonio rimanga vivo e invitando gli altri ad apprezzare la vostra storia unica.
- **Unire la comunità**. Gli Village Hosts assicurano che la voce di tutti sia ascoltata nelle decisioni comunitarie. Facilitano la collaborazione su iniziative importanti.
- **Protezione dell'ambiente**. Si tratta di pratiche che salvaguardano l'ambiente naturale, come la conservazione delle fonti d'acqua locali, delle foreste e della fauna selvatica.

Come identificare un Village Host tra di voi

Gli Village Hosts possono essere amici, vicini di casa o altri membri della comunità locale impegnati in un cambiamento positivo. Sono riconoscibili per alcuni tratti:

- **Guidano le iniziative.** Queste persone sono a capo di progetti, come attività comunitarie o eventi locali.
- **Innovatori nel cuore.** Gli host del paese escogitano soluzioni intelligenti a problemi di vecchia data.
- **I collaboratori della comunità** uniscono vari gruppi - scuole, aziende, club - per raggiungere obiettivi comuni.

- **Guardiani della natura**. Le loro conversazioni ruotano spesso intorno alla vita sostenibile e alla protezione dell'ambiente.

Collaborare con un Village Host

La collaborazione con un Village Host può portare a risultati trasformativi per la comunità.
Ecco come potete contribuire:

- **Partecipare**. Se stanno organizzando un'impresa, offrite la vostra assistenza. Ogni contributo, per quanto piccolo, è importante.
- **Comunicare**. Condividete la vostra visione per migliorare il vostro paese. Sono aperti a prospettive e idee diverse.
- **Offrire sostegno.** Che si tratti di tempo, risorse o diffusione delle iniziative della comunità, il vostro coinvolgimento è inestimabile.
- **Espandere la rete.** Se conoscete persone o gruppi che possono contribuire, presentateli all'animatore del paese. Più ampie sono le risorse collettive, maggiore sarà l'impatto delle iniziative.

2.3 Innovazione sociale nello sviluppo rurale

L'innovazione sociale è una forza trasformativa che può rimodellare i paesaggi rurali e infondere nuova vita alle comunità alle prese con sfide quali lo spopolamento, la stagnazione economica e l'accesso limitato ai servizi essenziali. Il progetto OSVH riconosce il ruolo centrale dell'innovazione sociale nel promuovere cambiamenti positivi nelle aree rurali. L'obiettivo è sfruttare il suo potere per rivitalizzare i paesi in tutta Europa.

Spesso percepiti come entità statiche, i paesi possono diventare centri dinamici di cambiamento. Possono fungere da campo di gioco per comunità interdisciplinari e socialmente innovative, per sperimentare ed esplorare strategie che garantiscano la

prosperità e il benessere degli abitanti delle zone rurali. L'approccio dal basso verso l'alto del progetto è concepito per attivare le comunità, sfruttare l'intelligenza collettiva ed elaborare soluzioni che rispondano alle esigenze di tutte le parti interessate. Questa metodologia inclusiva garantisce che i politici e i cittadini abbiano pari voce in capitolo nel plasmare il futuro dei loro paesi.

Nel progetto OSVH, l'innovazione sociale non è solo una parola d'ordine, ma uno strumento tangibile che può essere sfruttato per trasformare le comunità rurali. Concentrandosi sull'intersezione tra sistemi sociali ed ecologici, il progetto mira a identificare e capitalizzare le opportunità di innovazione. L'enfasi del progetto sull'innovazione sociale è evidente nel suo impegno a ispirare e formare gli ospiti proattivi dei paesi. Questi individui sono visti come leader che guideranno le iniziative nelle aree rurali, contribuendo così all'evoluzione di nuove direzioni nel campo dell'innovazione sociale in Europa. Ciò è particolarmente importante per le regioni alle prese con le sfide dell'esodo rurale.

I recenti eventi globali, come la pandemia COVID-19, hanno ulteriormente sottolineato la necessità di approcci innovativi nelle aree rurali. I paesi sono stati reimmaginati come spazi che offrono un più facile allontanamento sociale, un ambiente naturale abbondante e ambienti favorevoli al lavoro a distanza. Questa mutata percezione offre l'opportunità di sviluppare nuove strategie positive per la rivitalizzazione delle aree rurali.

L'innovazione sociale specifica del sito è all'avanguardia nello sviluppo rurale. Sottolinea l'importanza di comprendere e rispettare il patrimonio della comunità ospitante, riconoscendo al contempo il ruolo della partecipazione attiva e dell'impegno dei cittadini nel promuovere l'innovazione sociale. Mantenere l'equilibrio tra la conservazione delle tradizioni e l'adozione dell'innovazione è stato un aspetto fondamentale di questo approccio.

2.4 Il ruolo della costruzione di comunità nelle economie rurali

La costruzione di comunità è una pietra miliare per la rivitalizzazione e la crescita sostenibile delle economie rurali, che promette ringiovanimento e sviluppo sostenibile. L'essenza della costruzione di comunità risiede nella sua capacità di promuovere connessioni, alimentare collaborazioni e coltivare un senso di appartenenza tra i residenti. Grazie a queste connessioni si identificano le opportunità, si uniscono gli attori locali e si avviano progetti di grande impatto. La presenza di persone competenti, come i Village Hosts, svolge un ruolo fondamentale in questo processo.

La costruzione della comunità va oltre lo sviluppo infrastrutturale o economico e favorisce un ambiente in cui possono emergere nuove soluzioni a sfide di lunga data. Dando priorità alle iniziative comunitarie, i paesi possono assistere a una rinascita del loro tessuto culturale, economico e sociale. Una delle caratteristiche principali della costruzione di comunità è l'enfasi posta sulla co-creazione. L'attenzione agli sforzi collaborativi e alla co-creazione con i cittadini, le organizzazioni e i responsabili politici garantisce che le soluzioni e le iniziative che emergono siano innovative e risuonino profondamente con i bisogni e le aspirazioni della comunità.

Inoltre, la creazione di comunità sostiene la causa della condivisione delle conoscenze e dell'apprendimento reciproco. Queste interazioni sono terreno fertile per lo scambio di idee, la promozione dell'innovazione e la promozione delle migliori pratiche. La comunità consiste nel creare connessioni, alimentare collaborazioni e coltivare un senso di appartenenza. Si tratta di riconoscere il valore di ogni individuo e di sfruttare la forza collettiva della comunità per tracciare un percorso di crescita e sviluppo sostenibile.

Incoraggiare l'apprendimento continuo e l'adattamento

La natura dinamica delle sfide nelle aree rurali richiede un apprendimento e un adattamento continui. Oltre a fornire un quadro solido, il progetto sottolinea anche l'importanza della flessibilità e della capacità di rispondere alle esigenze in evoluzione delle comunità. Il successo del progetto Open School for Village Hosts risiede nel suo potenziale di ispirazione e guida per le iniziative future. Lo spirito collaborativo, l'enfasi sulla co-creazione e l'attenzione alle soluzioni sostenibili costituiscono la base di questo progetto.

3. Manifesto dei Village Hosts

L'intero documento del Manifesto può essere consultato qui: https://www.villagehosts.eu/manifesto/

Il Manifesto dei Village Hosts è un documento fondamentale che articola i principi fondamentali, la missione e la visione dei Village Hosts. Serve da guida, sottolineando l'impegno a migliorare il benessere della comunità, a responsabilizzare i residenti e a promuovere la partecipazione attiva ai processi decisionali. Il Manifesto sottolinea il ruolo trasformativo dei Village Hosts nell'avviare attività, promuovere la collaborazione e guidare il cambiamento sostenibile all'interno degli ecosistemi locali. È riconosciuto come una prima edizione, aperta all'evoluzione e all'adattamento in base allo sviluppo del movimento e delle sue esigenze. Questa flessibilità garantisce che il Manifesto rimanga pertinente e rispondente alle mutevoli dinamiche delle comunità rurali e al ruolo in evoluzione dei Village Hosts.

Come e quando usarlo

Il Manifesto OSVH non è solo una dichiarazione di intenti, ma una guida pratica all'azione. I Village Hosts e le parti interessate della comunità dovrebbero utilizzare il Manifesto come una tabella di marcia per l'attuazione di iniziative guidate dalla comunità. Esso delinea le fasi dell'impegno collaborativo, dalla creazione di una visione condivisa alla definizione di principi guida che riflettano i valori della comunità. L'apprendimento continuo, lo scambio di conoscenze e la governance inclusiva sono promossi come meccanismi per raggiungere risultati olistici per la comunità.

Il Manifesto OSVH è applicabile in varie fasi dei progetti di sviluppo comunitario. È particolarmente importante durante la fase di pianificazione, dove è fondamentale una visione condivisa, e durante la fase di esecuzione, dove la collaborazione, l'inclusività e i

principi di sostenibilità devono essere in primo piano. Il Manifesto è anche uno strumento di riflessione che aiuta le comunità a valutare i propri progressi e a riallineare le proprie strategie ai valori fondamentali, se necessario.

Inoltre, il Manifesto è fondamentale per articolare il concetto o il sentimento emergente che potrebbe non essere ancora chiaramente definito come accoglienza di paese. Aiuta le comunità e gli individui a riconoscere ed esprimere i loro sforzi, dicendo: "Sì, questo è ciò che stiamo facendo" o "Questo è ciò che aspiriamo a fare". Come strumento di comunicazione, il Manifesto aiuta a condividere i valori dell'accoglienza nei paesi con coloro che non hanno ancora familiarità con il concetto, aiutandoli a vedere il potenziale senza bisogno di persuasione. Funge da ponte, collegando l'essenza dell'accoglienza nei paesi con le aspirazioni e gli obiettivi più ampi della comunità.

3.1 La missione dei Village Hosts

La missione dei Village Hosts è profondamente radicata nel miglioramento del benessere dei residenti e degli ecosistemi. Si tratta di soggetti che operano per il cambiamento e che conferiscono potere alle comunità promuovendo la partecipazione attiva e la leadership nei processi decisionali. Collegando le risorse all'interno delle comunità, come le persone, i luoghi e le competenze, i Village Hosts danno vita a un movimento di trasformazione che dà priorità a risultati olistici e sostenibili per le aree rurali. Il manifesto introduce i seguenti 8 principi:

1. **L'opportunità.** L'insoddisfazione nei confronti dei centri urbani e delle attività mainstream ha dato il via a questa tendenza prima della crisi del COVID-19, che l'ha ulteriormente accentuata. Ma nuovi progetti, mezzi di sostentamento e connessioni stanno nascendo nei tanti piccoli paesi europei.
2. **Missione**. La missione dei Village Hosts è quella di migliorare il benessere dei residenti e degli ecosistemi. I Village Hosts conferiscono potere alle comunità e promuovono la partecipazione attiva ai processi decisionali che influenzano la loro vita.

3. **Il Village Hosts, una nuova figura professionale.** I Village Hosts cercano e mettono in contatto le risorse che possono già esistere in una comunità, ma che sono sconosciute o isolate: persone, luoghi, edifici e competenze.
4. **Storie vissute di pionieri dei Village Hosts.** I Village Hosts possono essere le radici dei nostri terreni e delle nostre comunità rurali indebolite, rigenerando le economie, proteggendo gli ecosistemi e rafforzando le comunità.
5. **L'impatto dei Village Hosts.** Il ruolo di un Village Host avrà un impatto sull'ecosistema locale, creando un ambiente rurale più equo, sostenibile e fiorente, che comprende lo sviluppo economico, la conservazione culturale e l'emancipazione della comunità.
6. **Collaborazione all'interno dell'ecosistema locale.** Gli Ospiti porteranno gli interventi nell'ecosistema esistente, avviando attività, motivando gli altri, suggerendo idee e soluzioni e assumendo posizioni di leadership o di gestione.
7. **Diffusione dei semi dei Village Hosts.** I Village Hosts possono mobilitare il sostegno e creare sforzi collettivi per rispondere ai bisogni della loro comunità. Ogni paese ha il potere di fare la differenza riconoscendo il proprio potenziale e unendosi ad altri.
8. **Implementate un Village Host nella vostra comunità**. Le iniziative di Village Hosting spesso nascono da azioni individuali. Tuttavia, si espandono inevitabilmente alle comunità fisiche locali e si connettono alle comunità globali online.

4. Quadro delle competenze dei Village Hosts

L'intero documento del Quadro delle Competenze può essere consultato qui: https://www.villagehosts.eu/competencies/

Il quadro di riferimento delinea le competenze necessarie per gli animatori dei paesi. Il Quadro delle competenze è una guida strutturata per le persone che operano come Ospiti di paese e per i loro formatori. È stato progettato per sostenere il miglioramento degli standard di vita nei piccoli paesi e nelle aree rurali, identificando le abilità e le competenze essenziali per lo sviluppo sostenibile e il servizio alla comunità.

Oltre a essere un quadro di riferimento per lo sviluppo del programma di formazione OSVH, il Village Host Competence Framework contribuisce a un obiettivo più ampio di sviluppo rurale sostenibile. Si tratta dell'applicazione pratica e dell'impatto sul mondo reale delle competenze e delle conoscenze acquisite. Gli host dei paesi, attraverso il loro lavoro, contribuiscono a un approccio pratico allo sviluppo della comunità, concentrandosi su miglioramenti tangibili e pratiche sostenibili.

La creazione di questo quadro si è basata sul processo di Triple Design, che prevede la definizione, la progettazione e la realizzazione. Questo approccio è stato scelto per garantire che il quadro di riferimento risponda adeguatamente ai bisogni e alle sfide reali delle comunità rurali. Il quadro di riferimento si allinea ai quadri di competenza europei consolidati, garantendone la pertinenza e l'applicabilità. Introduce inoltre un concetto di progressione, in cui i Village Hosts possono passare dai livelli di base a quelli di esperto, fornendo un percorso di apprendimento e miglioramento continuo all'interno del Programma di formazione.

Come e quando usarlo

In qualità di Village Host, il vostro ruolo è fondamentale per sfruttare le competenze selezionate per avviare cambiamenti positivi all'interno della vostra comunità. Ecco come integrare queste competenze:

- **Valutazione della comunità.** Utilizzate le vostre competenze per valutare i punti di forza, i bisogni e le opportunità del vostro paese. Identificate le aree in cui le competenze specifiche possono avere un impatto maggiore, come il turismo sostenibile, l'imprenditoria locale o la conservazione culturale.
- **Avvio di progetti.** Sfruttate le vostre competenze per avviare progetti che rispondano alle esigenze della comunità. Ad esempio, applicate le tecniche di innovazione sociale per lanciare iniziative che risolvano problemi locali o utilizzate il design thinking per sviluppare nuovi spazi comunitari.
- **Mobilitazione delle risorse.** Utilizzate la vostra rete e le vostre conoscenze per raccogliere risorse. Ciò potrebbe comportare l'organizzazione di finanziamenti comunitari per le iniziative locali o il collegamento con organizzazioni esterne per ottenere supporto e collaborazione.
- **Condivisione delle competenze.** Organizzate workshop o incontri comunitari per trasferire le vostre conoscenze ad altri. Educare i residenti sulle competenze acquisite con la OSVH può metterli in condizione di assumere ruoli attivi nello sviluppo della comunità.

Competenze chiave e loro applicazioni

All'interno del quadro di riferimento, sono state identificate cinque aree di competenza principali, che comprendono vari settori come lo sviluppo rurale, la costruzione di comunità e l'innovazione sociale. Queste competenze pratiche si concentrano sulle azioni che i Village Hosts possono intraprendere:

- Incoraggiare il turismo responsabile e riconnettere le persone con la natura.
- Sostenere le imprese locali, promuovendo la produzione e la commercializzazione di beni e servizi locali.

- Collegare diverse risorse all'interno di una comunità, tra cui persone, luoghi, infrastrutture, imprese e competenze.
- Consentire la collaborazione tra un'ampia gamma di partner e parti interessate.

Ogni area di competenza comprende risultati di apprendimento specifici, fornendo ai Village Hosts abilità e conoscenze pratiche che possono applicare direttamente.

4.1 Elenco delle competenze

Di conseguenza, le seguenti cinque aree di competenza identificate in questo Quadro delle competenze contribuiranno alla progettazione e alla strutturazione dei moduli del Programma di formazione della Scuola aperta per ospiti di paese (PR2):

1. Visione e mappatura delle opportunità (area di competenza (CA) 1)
2. Mappare gli attori e le risorse (area di competenza (CA) 2)
3. Raccontare il luogo (area di competenza (CA) 3)
4. Realizzare prototipi di servizi e curare attività e risultati (area di competenza (CA) 4)
5. Creare piattaforme di cooperazione e nuovi modelli di business. (area di competenza (CA) 5)

All'interno delle aree di competenza sopra citate, le seguenti nove competenze sono considerate cruciali per i Village Hosts, tenendo conto del processo e delle metodologie di progettazione:

1. Pensiero innovativo e riflessivo
2. Capacità di agire in ambienti ambigui
3. Metodologia di benchmarking e valutazione

4. Comunicazione e reti
5. Co-progettazione e co-creazione
6. Presentazione e comunicazione digitale
7. Innovazione del sistema di prodotti e servizi
8. Servizi incentrato sul pianeta e sull'uomo
9. Imprenditorialità (ad es. vendite / marketing / raccolta fondi)

Le seguenti competenze sono state ridefinite come risultati di apprendimento che i Village Hosts saranno in grado di applicare nelle loro attività dopo aver intrapreso e percorsi di apprendimento individuali (livelli di progressione dell'apprendimento):

- Capacità di prendere decisioni ragionate e informate (CA1)
- In grado di applicare una mentalità analitica e un processo di progettazione (CA1).
- Comprensione della diversità interculturale e transculturale (CA1)
- Capacità di mantenere e sostenere i rapporti con la comunità locale e i partner (CA2)
- Capacità di interagire con persone e organizzazioni (CA2)
- Abilità nell'organizzare la partecipazione comunitaria e civica (CA2)
- Capacità di risolvere i conflitti (CA2)
- Capacità di leadership e coordinamento (CA2)
- Abilità nell'esternalizzare e delegare responsabilità e compiti (CA2)
- Abilità nel comunicare attraverso lo storytelling e il placemaking (CA3)
- Capacità di comprendere la metodologia di sviluppo del prodotto, dell'esperienza e del design del servizio (CA4)
- Capacità di percepire l'estetica visiva (CA4)

- In grado di applicare metodi di progettazione appropriati per progettare l'esperienza dell'utente (CA4).
- Capacità di definire le opportunità di finanziamento (CA5)
- Competente nell'applicare diverse strategie di raccolta fondi (CA5)
- Capacità di applicare un modello di business appropriato (CA5)
- Conoscere lo sviluppo e l'implementazione di adeguate strategie di marketing e di sviluppo del pubblico (CA5).

Le competenze selezionate sopra descritte per gli ospitanti dei paesi vengono formate come processo di progettazione e metodologia di progettazione nel programma di formazione descritto nel capitolo seguente di questo manuale.

Punti di forza

Il quadro delle competenze del Village Host stabilisce un insieme completo di abilità e conoscenze essenziali per le persone che si dedicano alla rivitalizzazione e al sostegno delle comunità rurali. Questo quadro serve come guida fondamentale per gli animatori dei paesi, garantendo che siano equipaggiati per gestire le molteplici esigenze dello sviluppo rurale. Di seguito sono riportati i principali risultati della ricerca sul Quadro delle competenze:

- **Un insieme di competenze diverse.** Per sostenere e trasformare efficacemente le aree rurali, gli ospitanti dei paesi richiedono una miscela di competenze in materia di conservazione culturale, sviluppo economico e innovazione sociale.
- **Approccio personalizzato.** Il quadro riconosce le caratteristiche uniche di ogni paese, sostenendo un'applicazione personalizzata delle competenze in base alle esigenze della singola comunità.
- **Apprendimento continuo.** Il quadro di riferimento sottolinea l'importanza dell'adattabilità e della crescita. Incoraggia continuamente i Village Hosts a perfezionare le proprie competenze e conoscenze attraverso varie opportunità di apprendimento.

- **Integrazione nella comunità.** Le competenze vanno oltre le conoscenze accademiche e comprendono la capacità di impegnarsi, mobilitare e integrare le comunità locali per uno sviluppo sostenibile.
- **Allineamento con gli standard europei.** Le competenze sono allineate con i più ampi quadri europei, garantendo un approccio standardizzato ma flessibile allo sviluppo rurale nelle diverse regioni.

5. Informazioni sul programma di formazione

Lo scopo

Il Programma di formazione OSVH è un luogo in cui la conoscenza incontra l'applicazione pratica, un percorso pensato per formatori entusiasti, Village Host e membri della comunità. Si tratta di un'iniziativa educativa e di sviluppo progettata per dotare gli individui - potenziali e attuali Village Host - delle competenze, delle conoscenze e delle risorse necessarie per facilitare la crescita della comunità, guidare l'innovazione sociale e contribuire alla rivitalizzazione economica delle aree rurali. Sia che stiate guidando altri Village Host verso il successo, sia che stiate applicando direttamente queste competenze, sia che facciate parte della comunità che sostiene questo ecosistema, questo programma è il vostro compagno. Il programma di formazione OSVH funge da piattaforma di apprendimento e trampolino di lancio per l'azione, fornendo gli strumenti, le conoscenze e la rete di supporto per catalizzare un cambiamento positivo a lungo termine nelle comunità rurali.

Il programma di formazione è stato sviluppato per raggiungere i seguenti obiettivi:

Affrontare lo spopolamento delle aree rurali

Molti paesi in Europa, soprattutto quelli con meno di 5.000 abitanti, devono affrontare la sfida dello spopolamento. Tuttavia, ci sono segnali di un cambiamento positivo. Stanno emergendo numerose imprese sociali e rurali che creano mezzi di sostentamento e promuovono un impatto sociale positivo. Questo fenomeno, definito "Rinascimento rurale", è radicato nella mappatura delle risorse. Il potenziale delle aree rurali è amplificato dall'identificazione e dall'analisi delle risorse esistenti, dalle persone ai beni naturali.

Valorizzare il potenziale rurale attraverso la formazione

I programmi di formazione sono fondamentali in questa trasformazione. Essi forniscono alle persone le competenze e le conoscenze necessarie per attivare le regioni rurali, a beneficio delle comunità e per migliorare i mezzi di sussistenza. Questi programmi valorizzano il potenziale sociale, culturale, naturale ed economico delle aree rurali, concentrandosi sulla mappatura delle risorse.

Sostenere le iniziative esistenti

Se da un lato l'obiettivo è quello di creare nuove opportunità di sviluppo rurale, dall'altro questi programmi di formazione rafforzano le iniziative esistenti. Forniscono un approccio strutturato, assicurando che gli sforzi non vengano duplicati e che le risorse vengano utilizzate in modo ottimale.

Un approccio olistico allo sviluppo rurale

I programmi di formazione privilegiano un approccio olistico, concentrandosi sullo sviluppo economico e sulla rivitalizzazione sociale e culturale. Promuovono la costruzione di comunità, la sostenibilità e l'innovazione, assicurando che le aree rurali siano attrezzate per affrontare le sfide moderne.

L'impatto a lungo termine

I benefici di questi programmi di formazione pongono le basi per una crescita sostenuta, assicurando che le aree rurali rimangano vivaci e resilienti in presenza di dinamiche mutevoli. Questi programmi assicurano la vitalità a lungo termine delle regioni rurali, dotando gli individui delle competenze necessarie per comprendere e gestire i processi, le comunità e i modelli di business rurali.

5.1 Il programma di formazione - Come utilizzarlo come Village Host

Come e quando usarlo

Il programma fornisce strumenti e metodi da utilizzare per migliorare i vostri progetti, coinvolgere la vostra comunità e promuovere lo sviluppo sostenibile nella vostra località. I materiali del programma di formazione, disponibili sulla piattaforma dei Village Hosts e descritti in questo manuale, sono il vostro manuale di gioco. Utilizzate questi strumenti per pianificare, eseguire e valutare le vostre iniziative. Applicateli agli scenari reali che vi troverete ad affrontare nei vostri progetti comunitari.

Gli strumenti, i quadri e i suggerimenti introdotti nei moduli del programma di formazione costituiscono la base per supportarvi nel vostro lavoro di progetto basato sulla comunità. Di seguito sono riportati i potenziali vantaggi del loro utilizzo e il modo in cui potrebbero aiutarvi nelle diverse fasi del progetto:

- **Identificare bisogni e opportunità.** Iniziate valutando lo stato attuale del vostro paese o progetto comunitario. Quali sono i bisogni, le sfide o le opportunità non sfruttate? Utilizzate i materiali di formazione per eseguire un'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità, minacce) per comprendere chiaramente il vostro punto di partenza. Questa valutazione è fondamentale perché informa su quando e come applicare i diversi strumenti e strategie per ottenere il massimo impatto.
- **Pianificazione e sviluppo del progetto.** Una volta identificati i bisogni e il potenziale della vostra comunità, è il momento di iniziare a pianificare. Utilizzate strumenti come il Business Model Canvas o il 3P sustainability canvas per delineare la struttura, gli obiettivi e le misure di sostenibilità del vostro progetto. Questi strumenti vi aiutano a organizzare i vostri pensieri, a stabilire obiettivi raggiungibili e a considerare gli aspetti finanziari e operativi della vostra iniziativa.
- **Coinvolgimento e collaborazione della comunità.** Il vostro progetto prospererà con il sostegno e il coinvolgimento della comunità. Utilizzate i metodi introdotti nella formazione, come la mappatura degli stakeholder, per identificare i membri

chiave della comunità e le parti interessate che potrebbero contribuire o beneficiare del progetto. Strumenti come le piattaforme di cooperazione Assemble favoriscono la collaborazione, la condivisione di idee e la raccolta di feedback.

- **Fase di implementazione.** È la fase in cui il vostro progetto prende vita. A seconda dell'iniziativa specifica, potrebbe trattarsi dell'organizzazione di un evento locale, del lancio di un'attività cooperativa, dell'avvio di un servizio turistico o di altre attività. Durante questa fase, fate riferimento al materiale formativo per ottenere indicazioni sulle strategie di esecuzione, sul monitoraggio dei progressi e sull'adattamento alle sfide. Ricordate che i casi di studio della formazione non sono solo storie, ma esperienze di apprendimento che illustrano approcci e soluzioni pratiche.
- **Valutazione e adattamento.** Dopo aver portato avanti il progetto per qualche tempo, utilizzate i metodi di formazione per valutarne il successo e le aree in cui è necessario migliorare. Le domande di autovalutazione e gli strumenti di feedback sono preziosi in questo processo, in quanto aiutano a riflettere sui risultati e a raccogliere le idee di tutti i partecipanti e gli stakeholder coinvolti. Il panorama del lavoro di comunità e dell'imprenditorialità è in continua evoluzione. Utilizzate questi contenuti come una risorsa viva per rivedere e sviluppare le vostre conoscenze e strategie.
- **Apprendimento continuo e scalabilità.** Il vostro viaggio non finisce dopo un progetto. Utilizzate ciò che avete imparato per adattarvi e crescere continuamente. Che si tratti di espandere il progetto in corso o di avviarne uno nuovo, i materiali di formazione sono una risorsa costante. Rimanete in contatto attraverso la piattaforma del progetto e con gli altri host per scambiare esperienze, approfondimenti e supporto.

5.2 Il programma di formazione - Come usarlo come formatore

Come e quando usarlo

Come formatore, siete il ponte tra conoscenza e applicazione, teoria e pratica. Il vostro ruolo consiste nell'educare o istruire, ispirare, responsabilizzare e creare un'agenzia. I materiali di formazione riassunti nei seguenti capitoli del Manuale sono risorse

complete e sapere come e quando utilizzarli può migliorare significativamente l'esperienza di apprendimento e il conseguente impatto sui progetti comunitari. Di seguito sono riportati i principi chiave che stanno alla base di un uso efficace delle risorse formative:

Prima della formazione

- **Pre-valutazione e personalizzazione.** Personalizzate il vostro approccio. Non tutti gli studenti assorbono le informazioni allo stesso modo. Utilizzate questi materiali come un quadro flessibile per personalizzare le vostre sessioni, rispondendo alle esigenze uniche del vostro pubblico. Incorporate i contesti locali negli esempi e nei casi di studio per rendere l'apprendimento più comprensibile e d'impatto.
- **Valutare le esigenze.** Prima delle sessioni di formazione, eseguite una valutazione dei bisogni dei partecipanti. Comprendete il loro background, i livelli di conoscenza esistenti, le sfide specifiche e i risultati che sperano di ottenere.
- **Personalizzazione dei contenuti.** Adattate i materiali formativi alle esigenze e agli obiettivi identificati. Evidenziate gli strumenti e i metodi pertinenti che offrono soluzioni pratiche alle sfide dei vostri studenti.

Durante la formazione

- **Facilitare, non imporre.** Incoraggiate il dialogo e la partecipazione. Utilizzate i materiali per stimolare le discussioni, le attività di gruppo e l'apprendimento tra pari, assicurando che le sessioni siano interattive e dinamiche.
- **Introdurre con il contesto.** Quando si introduce un nuovo strumento o metodo, bisogna sempre fornire il contesto del suo sviluppo, i suoi obiettivi e i casi reali in cui è stato applicato con successo. Questo approccio aiuta i discenti a comprendere la rilevanza pratica del materiale e il suo potenziale impatto.

- **Coinvolgimento interattivo.** Utilizzate metodi di insegnamento interattivi come workshop, giochi di ruolo e discussioni di gruppo per esplorare ogni strumento e metodo. Queste attività incoraggiano la partecipazione attiva e aiutano a consolidare la comprensione.
- **Integrazione tempestiva.** Introdurre strumenti e metodi in modo progressivo, iniziando con quelli fondamentali e passando a materiali più complessi man mano che la formazione procede. Ogni sessione deve estendersi in modo naturale alla precedente, ampliando gradualmente le competenze dei partecipanti.

Dopo la formazione

- **Riflessione e analisi.** Incoraggiate i partecipanti a riflettere su queste esperienze, ad analizzarne i risultati e a discuterne nelle sessioni successive. Questa riflessione è fondamentale per approfondire la comprensione e migliorare le capacità di applicazione pratica.
- **Sollecitare il feedback.** Raccogliere regolarmente feedback sull'efficacia degli strumenti e dei metodi insegnati. Capire come vengono accolti e applicati nel mondo reale.
- **Intervenire di conseguenza.** Utilizzate questo feedback per modificare il vostro approccio formativo, assicurandovi che i contenuti rimangano pertinenti, pratici e d'impatto.
- **Comunità di pratica**. Se possibile, create o integratevi in una comunità di pratica, incoraggiando il supporto tra pari, la condivisione delle conoscenze e la risoluzione collaborativa dei problemi tra i partecipanti passati e presenti.
- **Incoraggiare l'esplorazione.** Ispirate i partecipanti a usare questi strumenti e metodi alla lettera e ad adattarli alle loro esigenze specifiche. L'innovazione deve essere un elemento chiave della formazione.

Suggerimenti per la facilitazione

La facilitazione richiede un delicato equilibrio di numerose abilità per guidare un gruppo attraverso un processo di apprendimento, aiutarlo a raggiungere un consenso o condurlo a raggiungere un obiettivo comune. Come formatore, padroneggiare i principi di una buona facilitazione è essenziale per creare un ambiente coinvolgente, produttivo e stimolante. Una buona facilitazione consente ai partecipanti di pensare in modo critico, di collaborare efficacemente e di trovare soluzioni in modo indipendente. Il vostro ruolo non è tanto quello di insegnare quanto quello di creare un ambiente ottimale per l'apprendimento e la crescita. Di seguito sono riportati i principi fondamentali che costituiscono la base di una facilitazione efficace:

Preparazione e pianificazione

- **Capire il pubblico.** Conoscere il background, le aspettative e gli stili di apprendimento dei partecipanti. Adattate il vostro approccio alle loro esigenze e assicuratevi che il contenuto sia pertinente e rapportabile.
- **Stabilire obiettivi chiari.** Definite obiettivi chiari e raggiungibili per ogni sessione. Assicuratevi che tutti i partecipanti siano d'accordo su questi obiettivi per promuovere uno scopo condiviso.
- **Organizzare i materiali.** Preparate tutti i materiali, gli strumenti e gli esercizi necessari. Un flusso fluido, senza inutili interruzioni per aggiustamenti logistici, mantiene l'attenzione sull'apprendimento.

Creare un ambiente di apprendimento sicuro

- **Stabilire le regole di base.** Stabilite un tono di rispetto, apertura e riservatezza. Incoraggiate la partecipazione paritaria e assicuratevi che i partecipanti si sentano sicuri di esprimersi senza timore di essere giudicati.
- **Promuovere una comunicazione aperta.** Promuovere una cultura della comunicazione onesta e trasparente. Incoraggiate domande, feedback e dialogo aperto per approfondire la comprensione e l'apprendimento.

- **Gestire le dinamiche con sensibilità.** Essere attenti alle dinamiche di gruppo e ai comportamenti individuali. Intervenire, se necessario, per risolvere conflitti, disimpegno o dominanza nelle discussioni.

Facilitazione e coinvolgimento attivi

- **Incoraggiare la partecipazione.** Utilizzate tecniche per garantire che tutti abbiano voce in capitolo, possibilmente attraverso la condivisione in round-robin, le discussioni in piccoli gruppi o la sollecitazione diretta dei contributi.
- **Utilizzare metodi interattivi.** Utilizzate un mix di strategie didattiche come attività di gruppo, giochi di ruolo e casi di studio per soddisfare le diverse preferenze di apprendimento e mantenere il coinvolgimento.
- **Essere adattabili.** Siate pronti a modificare il vostro piano in base all'energia, alla comprensione e alle discussioni del gruppo. La flessibilità vi permette di rispondere alle esigenze emergenti o agli argomenti che risuonano fortemente con i partecipanti.
- **Riassumere e sintetizzare.** Aiutare a cristallizzare i punti chiave e le scoperte collettive. Riportare i progressi e gli apprendimenti, assicurandosi che tutti siano sulla stessa lunghezza d'onda.

Riflessione, feedback e follow-up.

- **Incoraggiare l'autoriflessione.** Dedicate del tempo ai partecipanti per riflettere su ciò che hanno imparato, annotare le loro intuizioni personali e considerare l'applicazione nei loro contesti.
- **Fornire un feedback costruttivo.** Offrite ai partecipanti un feedback riflessivo e costruttivo, soprattutto dopo le attività o le discussioni. Questa guida può aiutare ad approfondire la comprensione e la crescita dei partecipanti.
- **Incoraggiare la creazione di una comunità.** Suggerite o create piattaforme per i partecipanti per continuare le discussioni, condividere i successi e chiedere consigli ai colleghi.

Apprendimento basato sull'esperienza

L'apprendimento basato sull'esperienza è fondamentale per una formazione efficace, in quanto immerge i partecipanti in scenari reali ed esercizi pratici che rafforzano le conoscenze teoriche. Come formatori, potete creare un ambiente dinamico in cui i partecipanti imparano facendo, migliorando significativamente la ritenzione e l'applicazione pratica di nuove competenze e concetti. Di seguito sono riportate le linee guida essenziali per facilitare l'apprendimento basato sull'esperienza:

- **Attività pratiche.** Incorporare compiti pratici che rispecchino le sfide della vita reale. Che si tratti di simulazioni, giochi di ruolo o incarichi in loco, queste attività consentono ai partecipanti di applicare le loro conoscenze in contesti tangibili, consolidando l'apprendimento.
- **Riflessione.** Incoraggiate i partecipanti a riflettere sulle loro esperienze. Le discussioni post-attività o i diari di riflessione possono aiutare gli studenti a interiorizzare le lezioni, a riconoscere gli schemi e a comprendere le conseguenze.
- **Rilevanza personale.** Adattate gli scenari o gli esempi in base al background o agli interessi dei partecipanti, aumentando il coinvolgimento. Gli studenti che si sentono in sintonia con un'esperienza hanno maggiori probabilità di assorbire e applicare le informazioni al di fuori della classe.
- **Feedback e iterazione.** Fornite critiche costruttive e consentite ai partecipanti di rifare i compiti. L'apprendimento viene potenziato quando gli individui possono correggere immediatamente gli errori e sperimentare diverse strategie, approfondendo la loro comprensione attraverso prove ed errori.
- **Apprendimento collaborativo.** Favorire un ambiente in cui i partecipanti lavorano insieme sui compiti, promuovendo lo scambio di idee, l'apprendimento tra pari e la capacità di lavorare in gruppo.

Strumenti e documenti di supporto

L'integrazione di strumenti online può migliorare notevolmente le sessioni di formazione interattive e collaborative. L'integrazione di questi strumenti nel vostro approccio formativo può semplificare la comunicazione, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti

e fornire un ambiente strutturato e interattivo che favorisca un apprendimento efficace. Ecco alcuni strumenti pratici che possono essere utili, soprattutto per le sessioni online o per supportare i workshop offline con comunicazioni e attività online di follow-up:

- **Miro**. Miro è una lavagna digitale versatile che consente la collaborazione in tempo reale, perfetta per il brainstorming, la mappatura delle idee o la gestione di workshop e sessioni di formazione in collaborazione. La sua natura visiva e l'ampia libreria di modelli possono migliorare la partecipazione creativa e il coinvolgimento da postazioni remote.
- **Slack**. Oltre a una piattaforma di messaggistica, Slack facilita la comunicazione e la collaborazione in tempo reale tra i team. I formatori possono creare canali per diversi argomenti, integrarli con varie app di produttività, condividere risorse e persino condurre sondaggi rapidi.
- **Zoom**. Questo strumento di videoconferenza è essenziale per ospitare sessioni di formazione virtuale e offre funzioni come le sale per le attività di gruppo, la condivisione dello schermo per le presentazioni e le opzioni di registrazione per coloro che desiderano rivedere la sessione in un secondo momento.
- **Padlet**. Una bacheca virtuale interattiva, Padlet consente ai partecipanti di pubblicare appunti su una pagina condivisa. È eccellente per raccogliere feedback, fare brainstorming, sessioni di domande e risposte o condividere risorse preziose durante le sessioni di formazione.
- **Trello** o **Asana**. Per la gestione e l'organizzazione dei progetti, le lavagne, gli elenchi e le schede di Asana o Trello consentono ai formatori di organizzare e dare priorità ai contenuti formativi e ai compiti in modo collaborativo. È ottimo per monitorare i progressi, assegnare compiti o gestire progetti di gruppo per i tirocinanti.

Documenti pratici

Qui di seguito sono elencati i documenti di supporto che possono aiutarvi a mantenere chiarezza, professionalità e integrità legale nel vostro ruolo di formatori. Anche se apparentemente burocratici, questi documenti pratici sono garanzie che assicurano

interazioni rispettose, legali e professionali nei vostri impegni di formazione. Anche se spesso non sono richiesti dalla legge, questi documenti possono aiutare a stabilire le responsabilità, le aspettative e i confini tra voi, i partecipanti e le istituzioni coinvolte.

- **Moduli di rinuncia e liberatoria per i partecipanti.** Questi moduli sono fondamentali per le attività fisiche o all'aperto. I partecipanti riconoscono i potenziali rischi connessi alle attività di formazione e vi esonerano da ogni responsabilità per eventuali lesioni o danni, salvo in caso di negligenza. Questo documento di solito include una descrizione dei rischi dell'allenamento, l'esonero di responsabilità, il consenso medico e le informazioni di contatto per le emergenze.
- **Moduli di feedback e valutazione.** Anche se non sono legalmente vincolanti, questi documenti sono fondamentali per la vostra crescita e il vostro sviluppo come formatori. Forniscono ai partecipanti modalità strutturate per lasciare un feedback sul contenuto, l'erogazione e l'impatto della formazione. Questo documento di solito include criteri di valutazione dei vari aspetti della formazione, domande aperte per un feedback dettagliato, storie di successo personali e suggerimenti per il miglioramento.
- **Linee guida su copyright e citazioni.** Se la formazione coinvolge contenuti di terzi o se si prevede che i partecipanti creino e condividano i contenuti, è essenziale disporre di linee guida chiare sul copyright e sulle pratiche di citazione per evitare il plagio e rispettare i diritti di proprietà intellettuale. Un documento di questo tipo di solito include le pratiche di citazione corrette, l'uso consentito di materiale protetto da copyright e le conseguenze della violazione del copyright.
- **Informativa sulla privacy.** Un'informativa sulla privacy è obbligatoria se si raccolgono dati personali dai partecipanti (come indirizzi e-mail, dati sull'impiego, ecc.). Essa spiega come gestite, archiviate e (se applicabile) condividete le informazioni dei partecipanti, garantendo la conformità alle leggi sulla protezione dei dati. Questo documento di solito include la raccolta delle informazioni, l'utilizzo, le misure di protezione, i diritti dei partecipanti e l'utilizzo dei cookie (se applicabile).

6. Programma di formazione - il contenuto

Come e quando utilizzare gli strumenti e i framework descritti nei moduli formativi?

Comprendere l'ambito di applicazione. Prima di immergervi, sappiate che questi materiali sono più che semplici istruzioni: sono catalizzatori di trasformazione. I contenuti che state per esplorare hanno molte applicazioni, dalla promozione dell'imprenditoria sociale alla rivitalizzazione dell'impegno comunitario. Ogni modulo, strumento e struttura è un elemento costitutivo dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Navigazione nei contenuti. Ogni modulo e attività è strutturato in modo da sviluppare progressivamente le vostre competenze. Sebbene la tentazione di saltare alle sezioni immediatamente pertinenti sia forte, raccomandiamo un approccio sequenziale per una comprensione olistica. Tuttavia, la natura modulare dei contenuti consente anche una consultazione specifica in base alle esigenze.

Oltre l'aula. L'apprendimento non si ferma alla fine della sessione di formazione. Per i formatori, considerate la possibilità di assegnare incarichi pratici per incoraggiare i discenti a mettere in pratica i concetti in scenari di vita reale. Per gli ospitanti dei paesi e i membri delle comunità, questi incarichi rappresentano un'opportunità per fare esperienza pratica, testare la fattibilità dei concetti e innovare le soluzioni specifiche del luogo.

Creare una rete di supporto. Incoraggiate la comunicazione e il sostegno continui tra i partecipanti alla formazione. Sfruttate queste relazioni per la risoluzione dei problemi, la condivisione delle conoscenze e il sostegno morale durante l'applicazione della formazione in ambienti talvolta difficili e imprevedibili.

Come potrebbe essere una sessione di workshop locale?

L'organizzazione di un workshop di formazione per Village Host, in loco o online, è un approccio pratico all'applicazione di concetti teorici in un contesto comunitario. Questi workshop semplificano sfide complesse e le trasformano in azioni, fornendo un metodo diretto per comprendere e attuare strategie di sviluppo rurale sostenibile.

Di seguito è riportata una spiegazione strutturata della conduzione di un workshop esemplare di 2-4 ore, utilizzando i contenuti di uno dei moduli di formazione. Questo approccio strutturato e standard al workshop enfatizza la comprensione e l'applicazione pratica, rendendo gli aspetti teorici più accessibili e gestibili.

Preparazione prima del workshop:

- Stabilire obiettivi chiari (ad esempio, formulare una mappa degli stakeholder, avviare un business model canvas).
- Predisporre il materiale necessario, compresi i casi di studio e le piattaforme di collaborazione (come Miro per le sessioni online).
- Condividere l'agenda con i partecipanti in anticipo, sottolineando gli elementi interattivi.

Conduzione del workshop:

Introduzione (5-15 minuti):

- Illustrare gli obiettivi del workshop.
- Accennare brevemente agli aspetti teorici.
- Svolgere una semplice attività per avviare l'interazione con i partecipanti.

Esplorazione del contenuto (15-30 minuti):

- Spiegare il contenuto del modulo con esempi pratici.
- Discutere l'importanza di una mappa delle parti interessate nei progetti comunitari.

Attività pratica (30 minuti - 2 ore):

- Formate dei piccoli gruppi (in loco o in sale di interruzione online).
- Compito: Redigere un modello di business di base per un'idea imprenditoriale basata sulla comunità.
- Strumenti: Lavagne bianche, post-it, pennarelli, ecc.

Condivisione e discussione (20-45 minuti):

- I gruppi presentano le loro idee.
- Facilitare una sessione di domande e risposte, invitando al dialogo costruttivo.

Conclusione del workshop (15 minuti):

- Riassumere i punti principali.
- Riflettere su come le intuizioni della sessione si applicano a progetti comunitari reali.
- Offrire risorse per un ulteriore apprendimento.

Dopo il workshop:

- Distribuire il materiale del workshop o altre risorse.
- Richiedere un feedback per un miglioramento continuo.

6.1 Modulo 0. Introduzione - Ragionamento

I contenuti del Modulo 0 sono accessibili attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/.

Come e quando usarlo

Nel Modulo 0 - Ragionamento, l'attenzione è rivolta a notare e comprendere la necessità di fermarsi e rivalutare le nostre narrazioni personali e le ragioni alla base dei nostri comportamenti e sforzi. Questo modulo utilizza vari strumenti ed esercizi per comprendere meglio la nostra attuale fase di vita, le nostre intenzioni, gli obiettivi, le risorse necessarie e i piani. Gli esercizi pratici inclusi in questo modulo sono preziosi per mettere a terra gli utenti in nuove situazioni, aiutandoli a prendere decisioni informate cruciali per la crescita personale e professionale. I risultati di apprendimento di questo modulo sono molteplici.

Per i Village Hosts, l'obiettivo è migliorare l'adattabilità e la resilienza, aiutare a evitare la dissonanza cognitiva e favorire una migliore comprensione del proprio ruolo nella vita e nella comunità. Si concentra inoltre sul miglioramento delle capacità di gestione del tempo e di lavoro di squadra all'interno della comunità. Per i formatori, il modulo è fondamentale per aiutare gli utenti a comprendere le ragioni delle loro storie. Migliora la tolleranza dei partecipanti all'ambiguità, aumenta la loro sensibilità all'incertezza e li aiuta a prendere decisioni informate. Questo modulo è fondamentale per riconoscere e costruire le nostre capacità di leadership, di immaginare il futuro, di riconoscere il nostro stato attuale e di trovare soluzioni creative alle sfide presenti e future. Prima di apprendere nuove abilità, è fondamentale comprendere le ragioni alla base delle nostre storie e valutare introspettivamente i nostri comportamenti, atteggiamenti, abilità e conoscenze esistenti, identificando le aree di apprendimento e crescita.

Strumenti e strutture

Ruota della vita. Questo strumento invita a considerare ambiti essenziali come salute, ricchezza, amicizia, carriera, amore, spiritualità, famiglia e tempo libero. Tutti questi ambiti fanno parte della vita quotidiana; l'equilibrio è essenziale per vivere una vita soddisfacente. I risultati possono guidarvi a prestare particolare attenzione ai campi che necessitano di un miglioramento o di un potenziamento.

Per i Village Hosts, lo strumento è pensato per aiutare a visualizzare gli aspetti critici della loro vita, consentendo loro di identificare e concentrarsi sul miglioramento o sul potenziamento delle aree chiave durante periodi specifici. Per i formatori, l'approccio consiste nell'incoraggiare i partecipanti a riflettere per qualche istante sugli ambiti essenziali della loro vita. Se si utilizza uno strumento online, i partecipanti devono essere incoraggiati a scaricare i loro risultati per un confronto futuro. Nel caso in cui si utilizzi una copia cartacea, si dovrebbe consigliare ai partecipanti di salvarla come punto di riferimento, consentendo loro di seguire i propri progressi e misurare i miglioramenti nel tempo. Questo approccio sistematico aiuta sia gli Ospiti che i Formatori a comprendere meglio le aree di sviluppo personale e a monitorare la crescita in modo efficace.

Foglio di lavoro per la pianificazione dello sviluppo professionale. Questo strumento aiuta gli utenti a capire e a stabilire obiettivi chiari, con una comprensione dei loro poteri e delle loro risorse attuali e di ciò che devono acquisire per raggiungere gli obiettivi, come le competenze, le conoscenze, le risorse materiali e non materiali e i luoghi fisici e online in cui possono cercare supporto.

Per i Village Hosts è importante dedicare tempo sufficiente per rispondere in modo esauriente a tutte le domande del foglio di lavoro. Questo processo comporta la mappatura dei propri punti di forza e di debolezza, fondamentale per stabilire obiettivi

raggiungibili e realistici. Include anche la valutazione delle risorse esistenti e l'identificazione di quelle aggiuntive necessarie per raggiungere gli obiettivi. Per i formatori, l'approccio dovrebbe garantire ai partecipanti un ampio margine di tempo per completare il foglio di lavoro e incoraggiarli a scrivere i loro pensieri in seguito. I formatori devono guidare i partecipanti a considerare attentamente il loro linguaggio quando descrivono le loro risorse e formulano i loro obiettivi. Inoltre, i formatori dovrebbero invitare i partecipanti a riflettere sull'orientamento dei loro obiettivi, se sono finalizzati a evitare situazioni spiacevoli o se sono orientati a modificare gli atteggiamenti e ad acquisire nuove competenze, con effetti a breve o a lungo termine. Questo approccio completo aiuta gli ospitanti e i formatori dei paesi nella definizione degli obiettivi e nella pianificazione dello sviluppo personale.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Ruota della vita. Prima della prima sessione, invitate gli utenti a completare la Ruota della vita al proprio ritmo per vedere dove si trovano ora. Chiedete loro di tornare alla Ruota della vita una o due volte durante l'anno, almeno una volta all'anno. In questo modo, utilizzeranno se stessi come punto di riferimento per i progressi, non gli altri.

Foglio di lavoro per la pianificazione dello sviluppo professionale. Usate questo strumento nelle sessioni individuali o di gruppo se un gruppo ha un obiettivo condiviso. Invitate i partecipanti a pensare alle risorse e alle attività che possono intraprendere per raggiungere un obiettivo, tenendo presente che i loro obiettivi devono essere chiari, realistici e orientati al raggiungimento, non all'evitamento.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Sono soddisfatto del mio equilibrio di vita e di lavoro e cosa posso migliorare per sentirmi più equilibrato?
- Come posso visualizzare e scrivere obiettivi che servano al mio scopo?

- Cosa mi impedisce di raggiungere i miei obiettivi?

Punti di forza

- È fondamentale dedicare del tempo a se stessi e pensare al momento presente e allo stato "Così com'è" per immaginare e prevedere il futuro per se stessi e per la propria squadra o comunità. Siate onesti e chiedete aiuto ai vostri colleghi e ai membri della comunità per sostenervi.
- Imparate ad essere efficienti ed efficaci nel fissare gli obiettivi. Cercate di evitare di fissare obiettivi che vi aiutino a evitare situazioni e sentimenti spiacevoli. Piuttosto, fissate le vostre intenzioni su ciò che potete imparare per essere più flessibili e aperti a nuove idee e punti di vista.
- Siate aperti verso voi stessi e verso i membri della vostra comunità o del vostro team. Guidate voi stessi e il vostro team con compassione, cercate di guardare al quadro generale e di comprendere il sistema di cui fate parte.

Risorse supplementari consigliate per un approfondimento:

- Andreas Demetriou, Karin Bakracevic, Ragionamento e consapevolezza di sé dall'adolescenza alla mezza età: organizzazione e sviluppo in funzione dell'istruzione
  https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S104160800800109X
- Daniel Goleman su Focus: The Secret to High Performance and Fulfillment
  https://www.youtube.com/watch?v=HTfYv3IEOqM
- Iniziare con il perché - come i grandi leader ispirano l'azione, Simon Sinek, TEDxPugetSound
  https://www.youtube.com/watch?v=u4ZoJKF_VuA

6.2 Modulo 1.1: Visione e mappatura delle opportunità: Pensiero innovativo e capacità di agire nell'ambiguità

I contenuti del Modulo 1.1 sono accessibili attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/.

Come e quando usarlo

Visione e mappatura delle opportunità", che mette i partecipanti in condizione di concettualizzare e articolare una visione chiara e di identificare le opportunità potenziali nel loro ambito. Una visione può essere definita come una previsione del futuro su cui abbiamo influenza. Questa previsione può essere immaginaria o ben studiata, basata sulle informazioni disponibili che abbiamo per fare una previsione. I partecipanti si impegnano in esercizi di pensiero innovativo e riflessivo, che consentono loro di navigare in ambienti ambigui e di anticipare vari scenari futuri. Questo approccio proattivo li prepara ad adattarsi strategicamente ai potenziali cambiamenti e alle incertezze.

In qualità di formatore, il vostro obiettivo in questo modulo è quello di facilitare i partecipanti nella definizione di una visione chiara e perseguibile e nell'identificazione delle opportunità attraverso la previsione di vari scenari futuri. Incoraggiare il pensiero innovativo e riflessivo, fondamentale per navigare in ambienti incerti e ambigui.

Strumenti e strutture

Il pensiero innovativo è uno strumento che incoraggia i partecipanti a uscire dagli schemi convenzionali e a esplorare nuove idee e soluzioni. Si tratta di esercizi e tecniche che stimolano la creatività, mettono in discussione le ipotesi e favoriscono un approccio

aperto alla risoluzione dei problemi. La partecipazione al pensiero innovativo insegna ai partecipanti ad affrontare i problemi in modo diverso, portando a soluzioni più diversificate e d'impatto.

La pianificazione di scenario, invece, è un quadro strategico che consente ai partecipanti di anticipare e prepararsi a vari scenari futuri. Ciò comporta l'analisi delle tendenze, l'identificazione delle principali incertezze e lo sviluppo di molteplici contesti futuri plausibili. I partecipanti imparano a creare scenari dettagliati che li aiutano a visualizzare come le scelte e i fattori esterni potrebbero plasmare il futuro. Questo processo non solo aiuta a comprendere meglio le sfide e le opportunità potenziali, ma fornisce anche ai partecipanti la capacità di adattare le proprie strategie in risposta a circostanze mutevoli.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

In qualità di formatore, introdurre i partecipanti alla "Matrice di previsione degli scenari". Guidateli nella sua applicazione, sottolineando la sua importanza nell'immaginare diversi scenari futuri e nell'aiutare il processo decisionale. Utilizzate studi dettagliati sulla pianificazione degli scenari e sulla gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari come riferimenti per fornire una solida base teorica.

Strutturate le sessioni in modo da combinare discussioni teoriche ed esercizi pratici. Assegnate compiti per la riflessione individuale e organizzate sessioni di feedback tra pari. Questo approccio completo garantisce che i partecipanti possano interiorizzare e applicare i concetti appresi in un contesto reale. Incoraggiate l'impegno attivo e l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche, favorendo un ambiente di apprendimento riflessivo e innovativo.

Il vostro ruolo di formatori va al di là della semplice istruzione; si tratta di facilitare uno spazio in cui i partecipanti possano impegnarsi nel pensiero critico e nell'adattabilità. Questo approccio è fondamentale per navigare in ambienti incerti e ambigui,

preparando i partecipanti ad adattarsi strategicamente a potenziali cambiamenti e incertezze. Promuovendo un ambiente di apprendimento attivo e di applicazione, aiutate i partecipanti a sviluppare le competenze necessarie per anticipare e rispondere efficacemente alle sfide future.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- In che modo la Matrice di previsione degli scenari ha contribuito al vostro approccio all'incertezza?
- Come è cambiata la vostra prospettiva sul potenziale della vostra comunità dopo questo modulo?
- Riuscite a individuare nuove opportunità che non avevate considerato prima?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Comprendere e utilizzare la Matrice di previsione degli scenari nei loro processi decisionali.
- Sentirsi in grado di influenzare il proprio futuro, utilizzando tecniche di previsione, immaginazione e orientamento.
- Comprendere l'importanza di una visione chiara e condivisa per i progetti comunitari.

Risorse supplementari consigliate per un'immersione profonda

- Costruzione di scenari: La tecnica della matrice 2x2
- Il kit di strumenti per il futuro: Tools for Futures Thinking and Foresight across UK Government (publishing.service.gov.uk)
- Piattaforma Futures | Piattaforma all-in-one per una previsione fattibile

6.3 Modulo 1.2: Visione e mappatura delle opportunità: Benchmarking e valutazione

Il contenuto del Modulo 1.2 è accessibile attraverso la piattaforma Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/.

Come e quando usarlo

Questo modulo si concentra sulle metodologie essenziali per la creatività in nuovi prodotti o servizi, in particolare da prospettive culturali, imprenditoriali e comunitarie. Questo modulo si utilizza al meglio durante la fase di "sviluppo" del triplo processo di progettazione, in cui il posizionamento strategico, lo sviluppo della strategia e la pianificazione sono fondamentali. È ideale per i partecipanti che stanno ideando nuovi prodotti o servizi e che devono incorporare le intuizioni dei vari stakeholder nelle loro strategie.

Come formatori, dovrete guidare i partecipanti attraverso questo processo di trasformazione, assicurandovi che si impegnino a fondo nel posizionamento strategico, nella formulazione della strategia e nello sviluppo di un piano completo. Questo modulo è particolarmente prezioso quando i partecipanti devono identificare e descrivere il contesto sociale, ambientale, politico, tecnologico ed economico delle loro attività di progetto e considerare le implicazioni etiche delle loro azioni.

Strumenti e struttura

Il modulo utilizza diversi metodi per facilitare esperienze di apprendimento reali e piani di apprendimento personalizzati. Questi includono la mappatura del contesto, il brainstorming, le attività pratiche, i progetti individuali, le interviste, gli studi etnografici, le discussioni riflessive, i giochi di ruolo, la narrazione, le letture supplementari, le linee del tempo e l'utilizzo di risorse comunitarie o locali. Ciascuno strumento ha uno scopo specifico: la mappatura del contesto radica le idee nella realtà, il brainstorming favorisce

la creatività, le attività pratiche forniscono un'esperienza tangibile e il gioco di ruolo crea empatia. La narrazione di storie rende le teorie comprensibili e le linee del tempo aiutano a visualizzare i processi.

La Matrice di Autovalutazione della Maturità del Design è uno degli strumenti fondamentali che consente alle organizzazioni di valutare la maturità del proprio processo di design e di concentrarsi sugli aspetti di sviluppo del design di prodotti/servizi. Questa matrice aiuta a categorizzare le informazioni, a comprendere le esigenze degli utenti, a definire i criteri del prodotto/servizio, a valutare l'impatto, a identificare i punti di contatto del servizio clienti e a sviluppare un piano d'azione per l'uso del design nell'organizzazione.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Quando si conducono workshop utilizzando questo modulo, seguire un approccio strutturato per garantire un apprendimento completo:

1. **Studiare il contesto.** Analizzare i dati esterni per comprendere i fattori economici, politici, sociali, tecnologici e ambientali. Questo aiuta a comprendere la natura interconnessa delle sfide globali e il modo in cui i quadri giuridici influenzano le operazioni commerciali.
2. **Conoscere gli stakeholder.** Utilizzare le tecniche di progettazione incentrate sull'utente per creare prodotti e servizi che soddisfino le diverse esigenze degli utenti. Esaminare i dati demografici, i modelli migratori, i cambiamenti culturali e gli atteggiamenti della società per comprendere i fattori che influenzano i sistemi sociali, economici e politici.
3. **Definire cosa sviluppare.** Considerare fattori quali l'inclusività, la funzionalità, l'ergonomia, l'usabilità e la verifica dei prodotti/servizi. Definire criteri o caratteristiche specifiche per il livello di maturità di ciascuna area di progettazione.

4. **Valutare l'impatto.** Comprendere le sfide ambientali globali e incorporare pratiche di produzione e consumo sostenibili. Concentrarsi sulla longevità dei prodotti/servizi e assumersi la responsabilità delle proprie azioni.
5. **Identificare i punti di contatto con l'utente.** Affrontare gli attributi di valore del progetto percepiti per garantire un'esperienza positiva al cliente. Concentratevi sugli standard del servizio clienti e sulla prospettiva dell'utente.
6. **Sviluppare un piano d'azione.** Utilizzate la matrice di autovalutazione del design per analizzare l'uso del design nella vostra organizzazione. Aggiornate regolarmente la matrice per riflettere i cambiamenti nella vostra organizzazione e le best practice del settore.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Ho compreso appieno i vari contesti che influenzano il mio progetto di design/comunità?
- Come ho tenuto conto delle implicazioni etiche delle mie decisioni sul progetto?
- Ho definito gli obiettivi, i compiti, le risorse e gli indicatori di qualità del mio progetto in modo chiaro e realizzabile?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Acquisire una visione più ampia delle competenze di pianificazione strategica, monitoraggio e valutazione nell'ambito di un ciclo aziendale completo.
- Aumentare la comprensione della diversità interculturale e trasversale e delle sue implicazioni nella progettazione e nella gestione dei progetti.
- Acquisire la capacità di discernere e sfruttare i valori del design incentrato sulla comunità e sull'utente per ottenere vantaggi strategici.

Risorse supplementari consigliate per un approfondimento.

- Freimane, Aija, 2020, Il valore percepito del design. L'impatto socio-economico del design. Rīga: Accademia d'arte della Lettonia.
- Fremane, Aija, 2015,. Design per il benessere sociale sostenibile. Cambio di paradigma del design. Sintesi della tesi di dottorato, Accademia d'arte della Lettonia.
- Film: "The Fountainhead", 1949, regia di King Vidor, basato su "The Fountainhead" di Ayn Rand (1943)

6.4 Modulo 2.1: Mappa degli attori e delle risorse: Comunicazione e rete

I contenuti del Modulo 2.1 sono accessibili attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/.

Come e quando usarlo

Questa attività incorpora una varietà di metodi progettati per favorire esperienze di apprendimento reali e piani di apprendimento personalizzati, rispondendo alle diverse esigenze dei partecipanti. I metodi chiave includono la mappatura del contesto, che aiuta a radicare le idee nella realtà, il brainstorming per l'ideazione creativa e le attività pratiche che forniscono un'esperienza tangibile. Per una comprensione approfondita vengono utilizzati progetti individuali e tecniche di intervista. Allo stesso tempo, studi etnografici e discussioni riflessive incoraggiano un'esplorazione più profonda degli argomenti. I giochi di ruolo e la narrazione sono utilizzati per creare empatia e rendere le teorie più comprensibili. Le linee temporali sono utilizzate per visualizzare efficacemente i processi. Le letture supplementari ampliano le conoscenze e l'utilizzo di risorse comunitarie o locali garantisce l'applicazione pratica delle competenze apprese.

Questa sezione si concentra sullo sviluppo di abilità pratiche di comunicazione e collaborazione, ponendo l'accento sugli strumenti che migliorano l'allineamento del team e aiutano a risolvere i conflitti. Questi strumenti sono destinati all'applicazione diretta nelle interazioni quotidiane e nella gestione efficace dei progetti. I partecipanti sono incoraggiati a riflettere sui risultati dell'apprendimento considerando come integrare l'approccio Team Canvas nelle future interazioni di gruppo, valutando l'impatto dell'applicazione della Comunicazione non violenta nei loro ruoli attuali e rivalutando i conflitti passati per capire come questi strumenti avrebbero potuto portare a risultati diversi. Questa pratica riflessiva mira a radicare le competenze apprese nel repertorio professionale dei partecipanti, migliorando la loro efficacia nelle dinamiche di gruppo e nella gestione dei conflitti.

Strumenti e struttura

Il Team Canvas è uno strumento utile utilizzato all'inizio di riunioni e progetti per allineare i membri del progetto. È fondamentale per chiarire ruoli, responsabilità e obiettivi, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più organizzato ed efficiente. Il processo è collaborativo e ogni membro del team condivide le proprie aspettative e i propri contributi. Questo approccio chiarisce i ruoli individuali e favorisce la comprensione reciproca degli obiettivi collettivi del team e dei contributi richiesti a ciascun membro. Sul sito web del Team Canvas sono disponibili modelli e guide per l'implementazione del Team Canvas, che offrono un metodo strutturato per applicare questo strumento in vari scenari di team.

La Comunicazione non violenta (NVC) è un metodo di comunicazione che pone l'accento sull'empatia, sull'espressione genuina e sull'ascolto empatico. Si articola in quattro fasi fondamentali: osservazioni, sentimenti, bisogni e richieste. Questo metodo è progettato per aiutare le persone a esprimersi chiaramente e ad ascoltare gli altri con empatia, portando a interazioni più efficaci e comprensive. Esercitandosi in queste fasi, i membri del team imparano a comunicare in modo rispettoso e non conflittuale, esprimendo efficacemente i propri bisogni e formulando richieste. Le risorse per approfondire i principi e le tecniche della NVC,

come il libro "Comunicazione nonviolenta" e i materiali del Centro per la comunicazione nonviolenta, forniscono indicazioni dettagliate sull'applicazione della NVC in varie situazioni interpersonali, migliorando così le capacità di comunicazione e di risoluzione dei conflitti.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Il Team Canvas è uno strumento utile per creare una collaborazione e un allineamento efficaci tra i team. Iniziate introducendo il concetto di Team Canvas, spiegando il suo scopo come quadro di riferimento per la comprensione delle dinamiche di gruppo e la definizione di obiettivi chiari. Guidate i partecipanti attraverso le diverse sezioni della tela, come gli obiettivi, i valori, i ruoli e le esigenze, incoraggiando una discussione aperta e onesta. È importante garantire che ogni membro del team abbia l'opportunità di contribuire con le proprie riflessioni e intuizioni, creando un quadro completo dei punti di forza collettivi del team e delle aree di miglioramento. I facilitatori devono sottolineare l'importanza della comprensione reciproca e dell'impegno condiviso verso gli obiettivi del team. Per concludere la sessione, riassumere gli accordi chiave e i punti d'azione e incoraggiare il team a consultare regolarmente il documento per mantenere l'allineamento e affrontare eventuali sfide o opportunità in evoluzione.

Attuare la comunicazione non violenta. Applicare la NVC nelle interazioni quotidiane, a partire dalle conversazioni personali. Riconoscere i legami tra sentimenti e bisogni e utilizzare questa comprensione in scenari comunicativi complessi. Se si pianifica una sessione di workshop sull'applicazione della NVC, iniziare con l'importanza della comunicazione, seguita da un'introduzione alla NVC. Utilizzate esercizi interattivi incentrati sulla connessione empatica e praticate il metodo di comunicazione in quattro fasi. Incoraggiate i partecipanti a condividere i loro pensieri e a discutere l'applicazione di queste abilità in scenari reali.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- **Rivedere le interazioni passate del team.** Identificare le opportunità in cui il Team Canvas avrebbe potuto migliorare la comunicazione e l'allineamento.
- Ricordate un conflitto recente o una conversazione difficile. In che modo i principi della NVC avrebbero potuto influenzare il risultato?
- **Pianificare le discussioni o i progetti futuri.** Come integrerete Team Canvas e NVC per favorire una comunicazione più efficace?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Imparare tecniche pratiche per stabilire e mantenere una comunicazione chiara all'interno dei team.
- Comprendere le strategie per risolvere i conflitti attraverso una comunicazione empatica ed efficace.
- Acquisire competenze nell'utilizzo di strumenti come Team Canvas e NVC, essenziali per ambienti di progetto trasparenti e collaborativi.

Risorse supplementari consigliate per un'immersione profonda

- Porta il tuo team sulla stessa pagina (senza data) Team Canvas. Disponibile all'indirizzo: https://theteamcanvas.com/ (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Rosenberg, - Marshall B. (2020) Imparare la comunicazione non violenta, PuddleDancer Press. Disponibile all'indirizzo: https://www.nonviolentcommunication.com/learn-nonviolent-communication (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Alvarez, L. (senza data) Il Centro per la Comunicazione Nonviolenta: Casa della NVC, Centro per la Comunicazione Nonviolenta. Disponibile all'indirizzo: https://www.cnvc.org/ (Accesso: 06 dicembre 2023).

6.5 Modulo 2.2: Mappa degli attori e delle risorse: Co-progettazione e co-creazione

I contenuti del Modulo 2.2 sono accessibili attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/.

Come e quando usarlo

Questo modulo si concentra sull'applicazione pratica della progettazione collaborativa, partecipativa e centrata sulla comunità. Queste metodologie sono fondamentali per la costruzione di comunità, in quanto consentono ai membri di progettare soluzioni e costruire infrastrutture che affrontano problemi complessi in modo collaborativo. Le soluzioni promosse attraverso questi approcci incoraggiano la partecipazione della comunità e lo sviluppo sostenibile.

Strumenti e struttura

La "cassetta degli attrezzi di co-progettazione OSVH per i Village Hosts", sviluppata dal team di Elisava, è il quadro principale introdotto in questo modulo. È stato progettato per facilitare il processo di co-progettazione, un approccio non lineare che coinvolge più attori e stakeholder nell'ideazione, implementazione e valutazione di prodotti, servizi e sistemi. Il toolbox mira a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la soddisfazione di coloro che sono coinvolti nelle iniziative di Village Hosting. È stato concepito per comprendere meglio e dare priorità agli aspetti unici di ciascun contesto, sostenendo lo sviluppo di processi basati sulla progettazione, dall'analisi del problema all'ideazione di soluzioni, allo sviluppo di prototipi e alla sperimentazione nel mondo reale. La cassetta degli attrezzi è strutturata in modo da assistere nell'organizzazione di un processo di co-progettazione incentrato sulla comunità, consentendo lo sviluppo collaborativo di iniziative di Village Hosting con le comunità locali e la più ampia comunità internazionale di Village Hosts.

Il Co-Design Toolbox dell'OSVH è suddiviso in tre sezioni per un'applicazione completa e strutturata. La sezione A offre una selezione di strumenti per la co-progettazione di un'iniziativa di Village Hosting. La sezione B fornisce strumenti per organizzare il processo di co-progettazione con tutti gli stakeholder, come indicato nella sezione A. La sezione C presenta un esempio di applicazione del toolbox, dimostrandone l'uso pratico. Questo toolbox rappresenta un'evoluzione del "SISCODE Toolbox for Co-Creation Journeys", inizialmente sviluppato per il progetto SISCODE di Horizon 2020 per facilitare la co-creazione nella definizione delle politiche scientifiche. La cassetta degli attrezzi OSVH estende e adatta questa versione precedente per soddisfare le esigenze specifiche dei Village Hosts. Entrambi i toolbox sono stati progettati per incorporare strumenti esistenti, come quelli presenti nel libro "101 Design Methods" e nel toolkit "DIY - Development Impact and You", consentendo agli utenti di organizzare efficacemente i processi di co-creazione scegliendo gli strumenti più adatti alle loro esigenze.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Iniziare a comprendere i principi della co-progettazione e il suo ruolo nell'innovazione sociale. Introdurre il concetto di Community-Centered Design, che amplia i principi incentrati sull'utente per includere le esigenze più ampie della comunità. Questa introduzione getta le basi per un'esplorazione più approfondita di come il design possa essere utilizzato per affrontare i problemi della comunità e promuovere soluzioni inclusive. Sottolinea l'importanza di considerare l'intera comunità come uno stakeholder nel processo di progettazione, assicurando che le soluzioni siano efficaci ma anche eque e inclusive.

L'applicazione pratica di questi concetti può essere facilitata attraverso la sezione A della cassetta degli attrezzi per la co-progettazione OSVH. Guidare i partecipanti attraverso sessioni incentrate sull'analisi di problemi reali, sull'ideazione di soluzioni, sullo sviluppo di prototipi e sui test. Queste sessioni devono essere interattive e pratiche, incoraggiando i partecipanti ad applicare i principi di co-progettazione in un contesto pratico. Sottolineate l'importanza della prototipazione e della sperimentazione nel processo di progettazione, in quanto queste fasi sono fondamentali per affinare le idee e garantire che

rispondano alle esigenze della comunità. Incoraggiare i partecipanti a pensare in modo creativo e collaborativo, favorendo un ambiente in cui idee e prospettive diverse siano valorizzate ed esplorate.

Un altro aspetto chiave del workshop dovrebbe essere il processo di co-creazione partecipativa, che prevede la progettazione collaborativa con gli utenti e le comunità. Istruire i partecipanti sui diversi livelli di coinvolgimento degli utenti e su come gestire efficacemente le interazioni sociali all'interno del processo di progettazione. Questo include la comprensione delle dinamiche di coinvolgimento della comunità e di come facilitare dialoghi produttivi e rispettosi. Inoltre, esplorare le strategie per comunicare efficacemente i risultati della progettazione alla comunità. Discutere l'uso di strumenti online per la revisione e il feedback continui, assicurando che le soluzioni proposte siano adattabili e rispondenti al feedback della comunità. Al termine del workshop, i partecipanti dovranno comprendere chiaramente come coinvolgere le comunità nel processo di co-progettazione e comunicare i risultati in modo trasparente, inclusivo e favorevole a una collaborazione continua.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Riflettete sui potenziali livelli di partecipazione alla vostra iniziativa comunitaria. Quali strategie di coinvolgimento potrebbero essere più efficaci?
- Delineate un piano per il vostro processo di co-progettazione. Come farete a garantire che sia inclusivo e rappresentativo delle esigenze della vostra comunità?
- Considerate gli strumenti disponibili nel Co-Design Toolbox dell'OSVH. Quali sarebbero i più utili per il vostro contesto specifico e in quali fasi del processo sarebbero più efficaci?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Comprendere i principi di co-progettazione che coinvolgono le parti interessate nel processo di progettazione olistica, migliorando la rilevanza e l'efficacia delle soluzioni.
- Comprendere i diversi livelli di coinvolgimento degli utenti, ciascuno con vantaggi unici, può essere integrato nel processo di co-progettazione.
- Acquisire competenze di co-progettazione che si estendono oltre il progetto, influenzando il processo di progettazione e le interazioni sociali emergenti.

Risorse supplementari consigliate per un'immersione profonda

- Kumar, Vijay. 2013. 101 Metodi di progettazione: A Structured Approach for Driving Innovation in Your Organisation. Hoboken, N.J.: Wiley.
- Menichinelli, Massimo, Denise de Spirito, Elena Elizondo Nieva e Iván Paz. 2023. OSVH Co-Design Toolbox for Village Hosts". https://doi.org/10.5281/zenodo.7853080.
- Menichinelli, Massimo, Priscilla Ferronato, Diana Pamela Villa Alvarez e Marion Real. 2019. SISCODE Toolbox for Co-Creation Journeys". SISCODE. https://siscodeproject.eu/wp-content/uploads/2019/09/toolkit-27092019-1.pdf

6.6 Modulo 3: Racconto del luogo

Il contenuto del Modulo 3 è accessibile attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/.

Come e quando usarlo

Storying of Place è un'esplorazione pratica della creazione di contenuti e strategie per i social media, specificamente pensata per progetti collaborativi e aperti. Questa attività è fondamentale quando si aggrega una comunità attraverso vari canali di comunicazione, si gestisce un piano editoriale in modo efficace e si comprende l'importanza di creare un solido database. Comporta un apprendimento pratico attraverso casi di studio e la creazione attiva di contenuti multimediali. È stato concepito per migliorare il coinvolgimento del pubblico e affinare le tecniche di produzione dei media, rendendolo uno strumento essenziale per chiunque voglia sfruttare i social media per la creazione di comunità e la narrazione. Il corso pone l'accento sul coinvolgimento del pubblico e sulle tecniche di produzione mediatica.

Strumenti e struttura

Il modulo introduce due strumenti chiave: Strategia di contenuto sui social media e Creazione di un modello di contenuto. La Strategia dei contenuti sui social media è pensata per insegnare ai partecipanti l'arte di creare narrazioni d'impatto sui social media, aiutandoli a sviluppare un modello di contenuti su misura per canali specifici. Questa strategia è fondamentale per costruire una presenza coesa ed efficace sui social media. La creazione di un modello di contenuto fornisce un approccio strutturato per comunicare in modo coerente il messaggio, garantendo l'allineamento con la voce e gli obiettivi del progetto. Questi strumenti sono fondamentali per sviluppare una strategia di social media forte e coinvolgente che risuoni con il pubblico.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Quando si conducono workshop su questo modulo, iniziare con un'introduzione alla strategia dei contenuti sui social media. Questo aiuterà i partecipanti a comprendere i principi fondamentali della creazione di una strategia efficace sui social media. Successivamente, guidateli nella creazione di un modello di contenuto per un canale specifico, insegnando loro come ideare modelli di contenuto che risuonino con il loro pubblico e si adattino alla piattaforma di social media scelta. Incorporare l'esplorazione di casi di studio rilevanti per analizzare casi di successo di strategie di comunicazione digitale, fornendo spunti pratici. Infine, condurre un workshop su Come raccontare storie sui luoghi, coinvolgendo i partecipanti in sessioni pratiche in cui la narrazione mette in evidenza l'unicità dei luoghi. Come esempio, considerate casi di studio come la trasformazione digitale di Grottole e il Festival AppARTEngo di Stigliano (Matera), che dimostrano il potere trasformativo della comunicazione digitale nei progetti comunitari e culturali.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Riflettere sui casi di studio discussi. Quali strategie sono state efficaci e perché?
- Come si possono applicare i principi appresi per migliorare la presenza digitale della vostra comunità o del vostro progetto?
- Considerate il vostro progetto attuale. Quale storia volete raccontare e come potete sfruttare i social media per farlo in modo efficace?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Comprendere lo storytelling come un approccio che si basa sui fatti e tesse una narrazione che si connette emotivamente con il pubblico.

- Acquisire competenze nella comunicazione digitale che sono fondamentali per trasformare le comunità locali e portare alla ribalta progetti culturali e sociali.
- Capire che l'apprendimento da esempi reali offre spunti preziosi che possono essere adattati alle vostre esigenze specifiche.

Risorse supplementari consigliate per un'immersione profonda

- Il deserto del reale - John Thackara. Disponibile all'indirizzo: https://thackara.com/most-read/desert-of-the-real/ (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Italian Stories - Artigianato italiano, visite ai laboratori e turismo culturale. Disponibile all'indirizzo: https://www.italianstories.it/ (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Thackara, J. (2005) In the bubble: Progettare in un mondo complesso. Cambridge, MA: MIT Press.

6.7 Modulo 4.1: Realizzazione di prototipi di servizio e attività di curatela: Innovazione di prodotti e servizi

Il contenuto del Modulo 4.1 è accessibile attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/

Come e quando usarlo

Il modulo "Dream Builder" si concentra sulla coltivazione di competenze imprenditoriali, sulla pianificazione strategica e sul pensiero innovativo. Il modulo pone l'accento sulle pratiche ecologiche per la creazione di proposte commerciali sostenibili, che comprendono lo sviluppo di prodotti, la progettazione di servizi e l'estetica visiva. Questo modulo offre corsi di formazione interattivi incentrati su strumenti orientati al valore, insegnando ai

partecipanti come lanciare le loro iniziative sostenibili. Fornisce approfondimenti sugli aspetti del business sostenibile - punti di vista ambientali, sociali ed economici - e guida i partecipanti nella creazione di proposte di valore allineate alle sfide locali e alle esigenze del mercato. Alla fine del modulo 4.1, i partecipanti saranno in grado di creare idee imprenditoriali valide che rispondano alle esigenze del mercato, della società e dell'ambiente.

Strumenti e strutture

Con l'intensificarsi delle sfide globali dovute alla crescita demografica, alle crisi economiche e all'esaurimento delle risorse, i tradizionali modelli aziendali lineari incentrati esclusivamente sulla sostenibilità economica si stanno rivelando inadeguati. L'approccio obsoleto "prendere-fare-usare-smaltire" non è più in linea con gli obiettivi di un futuro sostenibile. È essenziale porre l'accento sulla sostenibilità e sul passaggio a un'economia circolare. La sostenibilità comprende aspetti ecologici, sociali ed economici, mentre la circolarità dà la priorità all'ottimizzazione dei cicli delle risorse. Questa convergenza evidenzia la necessità di bilanciare ecologia, equità sociale e redditività economica. Di conseguenza, strumenti e modelli innovativi sono progettati per creare soluzioni più intelligenti, un aspetto che viene analizzato in questo capitolo. Questo segmento costituisce un'esplorazione approfondita di vari strumenti essenziali per comprendere le componenti fondamentali della creazione di sistemi di prodotti e servizi innovativi. È strutturato in tre fasi fondamentali:

1. **Prodotti e servizi sostenibili.** Questa sezione definisce la sostenibilità e contestualizza l'intricata relazione tra ambiente, società ed economia nell'ambito del business sostenibile. Vengono trattati concetti come il TLB (Triple Layer Business Model Canvas), la misurazione della sostenibilità in contesti ambientali, sociali ed economici, la definizione e le dimensioni delle imprese sociali e le potenziali strategie (tra cui FAIR TRADE, ECO-FRIENDLY, REUSING - che comprende il riciclaggio e il riutilizzo, SHARING - che sostiene la non proprietà e CRADLE-TO-CRADLE). Casi di studio come Apunts, BARCELONA

HIDDEN CITY TOURS, RESTAURANTMESLADIS e il marchio di sapone dell'impresa sociale creato da un campo profughi palestinese - SITTI - sono esempi illustrativi.

2. **Metodo dell'albero dei problemi e degli obiettivi.** Questo segmento si concentra sull'affrontare le sfide locali attraverso la lente del business sostenibile o nel quadro delle imprese sociali. Esplora concetti come la MAPPA DELLA MENTE, passando per le metodologie dell'albero dei problemi e degli obiettivi (che comprendono tre fasi essenziali: l'identificazione del problema principale, l'analisi delle cause del problema - il "PERCHE'" - e l'identificazione degli effetti del problema).
3. **Proposta di valore.** Questa fase ruota attorno alla generazione di valore su misura per soddisfare le esigenze dei potenziali clienti o utenti. Copre la metodologia della Value Proposition, ponendo inizialmente l'accento sulla comprensione del gruppo target (utenti), sulla definizione delle loro mansioni da svolgere e sull'identificazione dei loro dolori e dei loro potenziali guadagni. Successivamente, elabora la definizione di chi crea guadagni e allevia i dolori per creare prodotti o servizi che rispondano esattamente alle esigenze degli utenti. La sezione culmina con un riepilogo che utilizza lo strumento del Cerchio d'Oro, guidando le risposte a tre domande cruciali e semplici sul vostro prodotto o servizio: Perché, Come e Cosa.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Come facilitatore di questo workshop, guiderete i partecipanti attraverso una comprensione approfondita del modulo Dream Builder all'interno del quadro delle 4A, concentrandosi sulle competenze imprenditoriali, sulla pianificazione strategica e sul pensiero innovativo nelle pratiche commerciali sostenibili. Iniziate definendo il contesto della sostenibilità, discutendo i limiti dei modelli aziendali lineari tradizionali e la necessità di passare a pratiche economiche sostenibili e circolari. Utilizzate casi di studio per fornire esempi tangibili e reali che siano in linea con gli obiettivi del workshop. Questi casi di studio sono fondamentali per stimolare la partecipazione attiva e la discussione, consentendo ai partecipanti di vedere l'applicazione pratica dei concetti teorici.

Nella seconda parte del workshop, condurre i partecipanti attraverso segmenti strutturati incentrati sui prodotti e servizi sostenibili, sul metodo dell'albero dei problemi e degli obiettivi e sulla proposta di valore. È fondamentale spiegare ogni strumento e utilizzare esempi o casi di studio per una migliore comprensione. Incoraggiate l'apprendimento interattivo attraverso attività di gruppo, esercizi di mind-mapping o scenari di problem-solving, per migliorare l'esperienza di apprendimento collaborativo. Sottolineate l'importanza di applicare questi strumenti in scenari reali, spingendo i partecipanti a fare brainstorming e ad adattare questi concetti ai loro contesti aziendali o alle loro idee imprenditoriali. Concludete ogni segmento con un momento di riepilogo e di riflessione, consentendo ai partecipanti di condividere intuizioni e sfide. Infine, mostrate lo strumento del Cerchio d'Oro, guidando i partecipanti nella creazione di proposte di valore concise e d'impatto.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Perché è urgente passare a pratiche sostenibili e ai principi dell'economia circolare?
- Come potete utilizzare ciò che avete imparato per soddisfare le esigenze del mercato, della società e dell'ambiente?
- Siete in grado di rispondere efficacemente a Perché, Come e Cosa del vostro prodotto/servizio?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Capire perché lo sviluppo di competenze imprenditoriali e di pensiero strategico, incentrate soprattutto sulla sostenibilità e sulla creazione di prodotti/servizi innovativi, è fondamentale per i risolutori di problemi di oggi.
- Acquisire una visione d'insieme del perché i modelli di business tradizionali che si limitano a fare soldi non sono più sufficienti e perché è essenziale considerare la sostenibilità e bilanciare natura, società e denaro.

- Esercitarsi nell'uso di strumenti come i modelli TLB e il Cerchio d'oro che aiutano a comprendere e risolvere i problemi di sostenibilità.

Risorse supplementari consigliate per un approfondimento:

- Utilizzo dell'albero dei problemi e degli obiettivi per i progetti di sviluppo comunitario (n.d.) collettivo di base. Disponibile all'indirizzo: https://www.thegrassrootscollective.org/problem-objective-tree-development (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Imprese sociali. (n.d.). Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI. https://single-market-economy.ec.europa.eu/sectors/proximity-and-social-economy/social-economy-eu/social-enterprises_en (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Smart Business Modeler. (2021, 28 luglio). Modelli di business sostenibili - Venturely. Venturely. https://venturely.io/business_model_database__trashed/sustainable-business-models (Accesso: 06 dicembre 2023).

6.8 Modulo 4.2: Realizzare prototipi di servizio e curare le attività: Servizio centrato sul pianeta e sull'uomo

Il contenuto del Modulo 4.2 è accessibile attraverso la piattaforma dei Village Host: https://platform.villagehosts.eu/

Come e quando usarlo

In questo modulo i partecipanti si confrontano con l'approccio progettuale incentrato sul pianeta, consentendo loro di sintetizzare i concetti fondamentali dei modelli precedenti per ideare e sviluppare soluzioni di maggiore impatto. Questo modulo integra concetti teorici e processi interattivi di gruppo tra pari (scambio), compresi

esempi condivisi, facilitando i partecipanti nell'attualizzazione delle loro idee da una prospettiva nuova. Alla fine del modulo 4.2, i partecipanti avranno strumenti pratici per aumentare la sostenibilità delle loro pratiche.

Strumenti e strutture

Gli strumenti e i quadri di riferimento utilizzati in questo modulo mirano a sostenere il cambiamento di paradigma da un approccio progettuale incentrato sull'uomo a un design più olistico e incentrato sul pianeta. Questo cambiamento è fondamentale nell'era attuale, spesso chiamata "Antropocene", in cui l'impatto delle azioni umane sulla Terra è sempre più evidente. Il modulo esplora questa nuova prospettiva, sottolineando la necessità di creare soluzioni vantaggiose per gli esseri umani e attente al benessere del pianeta. I partecipanti vengono introdotti al design incentrato sul pianeta come tecnica di risoluzione dei problemi, con un'analisi approfondita dei suoi principi e movimenti, come spiegato da Sam Huber. La sezione teorica copre anche le implicazioni dell'Antropocene, la comprensione dei confini planetari e le strategie per un design sostenibile. Queste basi teoriche sono fondamentali per promuovere una mentalità che dia priorità all'ecocompatibilità, alla consapevolezza delle risorse e alla creatività nello sviluppo di soluzioni sostenibili.

L'aspetto pratico della sezione prevede discussioni facilitate e sessioni di condivisione, in cui i partecipanti possono applicare i concetti appresi in un ambiente collaborativo. La sezione pratica si concentra sull'ideazione incentrata sul pianeta e costruita sulla proposta di valore progettata in precedenza. I partecipanti sono incoraggiati a formulare domande "come potremmo", mettendo in discussione le loro idee e prospettive esistenti. Questa fase è guidata da tre principi fondamentali: responsabilità, approccio sistematico e trasparenza. Integrando questi principi, i partecipanti sono spinti a pensare oltre i confini convenzionali e a sviluppare soluzioni responsabili, sistematiche e trasparenti nel loro approccio alla sostenibilità. La pratica rafforza i concetti teorici e consente ai partecipanti di applicarli in scenari reali, favorendo una comprensione e un impegno più profondi per una progettazione incentrata sul pianeta.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Nel capitolo Suggerimenti e istruzioni per il workshop, i facilitatori sono guidati a comunicare efficacemente il passaggio da un approccio incentrato sull'utente a un design più inclusivo e incentrato sul pianeta. Questo passaggio è fondamentale nel contesto dell'"Antropocene", un termine che evidenzia l'impatto significativo delle azioni umane sull'ambiente. I facilitatori dovrebbero sottolineare l'importanza di creare soluzioni che soddisfino le esigenze umane e diano priorità alla sostenibilità ambientale. È fondamentale incoraggiare i partecipanti a sintetizzare i concetti dei moduli precedenti. I facilitatori devono aiutarli a capire come questi concetti fondamentali possano essere integrati nei loro processi di ideazione per sviluppare soluzioni impattanti e sostenibili. Sottolineare l'importanza di considerare il benessere del pianeta nel loro processo di ideazione è essenziale per promuovere un approccio olistico alla progettazione.

Il workshop dovrebbe anche includere pratiche interattive che coinvolgano i partecipanti nell'esplorazione della transizione da un design incentrato sull'uomo a uno incentrato sul pianeta come tecnica di risoluzione dei problemi. Le discussioni dovrebbero concentrarsi sui principi e sui movimenti del design sostenibile, con approfondimenti da parte di esperti come Sam Huber. Sono fondamentali le riflessioni sulle implicazioni dell'Antropocene, sulla comprensione dei confini planetari e sulle strategie per il design sostenibile. I facilitatori dovrebbero incoraggiare discussioni interattive e sessioni di condivisione, guidando i partecipanti a proseguire l'ideazione planet-centrica sulla base delle loro proposte di valore precedentemente progettate. Ciò implica la formulazione di domande "Come potremmo" che mettano in discussione le idee esistenti, aderendo a principi guida fondamentali: responsabilità, approccio sistematico e trasparenza. I facilitatori dovrebbero anche sottolineare il ruolo significativo del design nell'impatto ambientale, osservando che le decisioni di progettazione costituiscono circa l'80% dell'impronta ambientale complessiva di un prodotto. È importante sottolineare la necessità che i moderni metodi di progettazione si adattino all'evoluzione dei requisiti ambientali e sociali, incoraggiando i partecipanti a pensare in modo innovativo e responsabile.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Ho integrato elementi di sostenibilità nel mio progetto? Come contribuisce a ridurre l'impronta ambientale o ad affrontare le problematiche ecologiche?
- In che misura il mio progetto è in linea con le esigenze della comunità e affronta le sfide ambientali in un determinato contesto?
- Quanto la mia idea risponde alle esigenze della comunità, promuovendo la responsabilità condivisa e la trasparenza nell'affrontare le sfide ambientali?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Comprendere il concetto di pensiero centrato sul pianeta, che supera l'attenzione ai soli utenti e abbraccia un necessario spostamento verso un approccio centrato sul pianeta, affrontando le conseguenze delle azioni umane sull'ambiente.
- Conoscere le strategie esistenti per l'implementazione della progettazione sostenibile, gli strumenti, i metodi e i concetti esistenti per migliorare la responsabilità. Capire come implementare queste risorse per elevare il livello di responsabilità nei vostri progetti.
- Comprendere la responsabilità e la trasparenza nel riconoscere che il design contribuisce in modo significativo all'impatto ambientale. Imparare a conoscere i principi di progettazione che sono fondamentali per mitigare l'impronta ambientale e sociale.

Risorse supplementari consigliate per un'immersione profonda

- Confini planetari. (n.d.). Stockholm Resilience Centre. https://www.stockholmresilience.org/research/planetary-boundaries.html (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Humble, J. (2023, 17 giugno). La progettazione di cose veramente grandi: Il design centrato sul pianeta. The Fountain Institute. https://www.thefountaininstitute.com/blog/design-of-really-big-things (Accesso: 06 dicembre 2023).
- Planet Centric Toolkit (n.d.). Planet Centric Design. https://cdn2.hubspot.net/hubfs/6362597/Oppaat%20EN/Planet%20Centric%20Design%20toolkit%20-%2025.11.2019.pdf (Accesso: 06 dicembre 2023).

6.9 Modulo 5: Creare una piattaforma di cooperazione e nuovi modelli di business

Il contenuto del Modulo 5 è accessibile attraverso la piattaforma dei Village Hosts: https://platform.villagehosts.eu/

Come e quando usarlo

Il modulo 5 è stato concepito per fornire ai Village Hosts le competenze e le conoscenze necessarie per concepire e realizzare idee di progetti sostenibili all'interno delle loro comunità. Questo modulo è particolarmente utile quando si tratta di elaborare idee imprenditoriali, comprendere le dinamiche di mercato o prepararsi a lanciare nuovi prodotti o servizi. Offre un approccio pratico che copre gli elementi essenziali dell'imprenditorialità, tra cui il marketing, le finanze, la leadership, le dinamiche di squadra e il networking, concentrandosi sulle tendenze contemporanee. Il modulo è ideale per coloro che cercano di trasformare le informazioni liberamente disponibili in intuizioni commerciali attuabili, fornendo una solida base per chiunque intraprenda un percorso imprenditoriale. È utile a chi ospita

un paese per sviluppare o perfezionare i propri modelli e le proprie strategie di business, assicurando che siano ben equipaggiati per navigare nelle complessità dei moderni ambienti commerciali.

Strumenti e strutture

Il modulo introduce strumenti e quadri di riferimento per lo sviluppo di modelli di business sostenibili. La Stakeholder Map è uno strumento essenziale per identificare e comprendere gli influenzatori chiave nell'ecosistema del vostro progetto, aiutandovi a definire una strategia efficace. Il 3P in Sustainability Canvas è un quadro di riferimento che si concentra sulle tre P: Persone, Pianeta e Profitto. Questo quadro assicura che il vostro modello di business aderisca ai principi della sostenibilità, bilanciando la redditività economica con la responsabilità sociale e ambientale. Inoltre, il Business Model Canvas viene introdotto come modello di gestione strategica. Questo strumento è prezioso per sviluppare nuovi modelli di business o documentare quelli esistenti, fornendo un approccio chiaro e strutturato all'innovazione dei modelli di business.

Suggerimenti e istruzioni per il workshop

Quando si conducono workshop sul Modulo 5, iniziare con una sessione teorica e di discussione sull'assemblaggio della cooperazione e sui nuovi modelli di business. Questa sessione dovrebbe concentrarsi sui quadri teorici che supportano le piattaforme collaborative e le strategie commerciali innovative, fornendo ai partecipanti una comprensione completa dell'attuale panorama imprenditoriale. Seguirà un lavoro di gruppo e una discussione incentrata sul caso di studio di Rural Hub. Questa sessione interattiva dovrebbe concentrarsi sulla disamina del caso di studio per estrarre strategie pratiche per le imprese dei partecipanti. Incoraggiate la partecipazione attiva e il pensiero critico, consentendo ai partecipanti di affrontare il materiale in modo pertinente ai loro contesti specifici. Questo approccio assicura che i partecipanti non solo comprendano gli aspetti teorici del modulo, ma anche come applicare questi concetti in un contesto pratico e reale.

Domande di autovalutazione

Domande di riflessione per i partecipanti per interiorizzare gli apprendimenti del modulo:

- Come posso comunicare efficacemente le esigenze del mio paese e gli obiettivi del progetto a potenziali sostenitori e stakeholder?
- Sono in grado di individuare e garantire diverse opportunità di finanziamento?
- Posso affermare con certezza che le mie attività commerciali sono sostenibili dal punto di vista ambientale e contribuiscono positivamente ai mezzi di sussistenza locali?

Punti di forza

Dopo aver utilizzato gli strumenti e i quadri di riferimento descritti in questo modulo, i partecipanti dovrebbero:

- Riconoscere e garantire opportunità di finanziamento, competenze che devono essere coltivate attraverso la ricerca, la comunicazione efficace e il networking.
- Acquisire competenze nelle strategie di marketing e di sviluppo del pubblico per comprendere i gruppi target, sfruttare i social media e offrire esperienze personalizzate.
- Comprendere la pianificazione strategica e l'attuazione che prevede la collaborazione della comunità, l'utilizzo delle risorse locali, la creazione di partenariati, il pensiero a lungo termine e la valutazione dell'impatto.

Risorse supplementari consigliate per un'immersione profonda

- Reti d'impatto - Guida alla discussione del film (senza data) Converge Network. Disponibile all'indirizzo: https://www.converge.net/toolkit/film-discussion-guide (Accesso: 05 dicembre 2023).
- Banca dati: Innovazioni sociali nelle aree rurali emarginate (senza data) SIMRA Social Innovation in Marginalised Rural Areas. Disponibile all'indirizzo: http://www.simra-h2020.eu/index.php/simradatabase/ (Accesso: 05 dicembre 2023).

- Morris, D. et al. (2023) 59 migliori idee di piccole imprese per le aree rurali nel 2023, Niche Pursuits. Disponibile all'indirizzo: https://www.nichepursuits.com/small-business-ideas-for-rural-areas/ (Accesso: 05 dicembre 2023).

7. Piattaforma dei Village Hosts e comunità online

7.1 Scopo della Piattaforma e uso generale

La piattaforma dei Village Hosts (www.village hosts.eu) è una risorsa per individui e gruppi desiderosi di contribuire allo sviluppo della propria comunità. Offre consigli pratici, esperienze condivise e una rete di sostegno per chi intraprende progetti nei propri paesi. Fornisce contenuti, suggerimenti, materiale formativo e spazi comunitari. Come iniziativa strutturata incentrata sullo sviluppo e l'impegno della comunità, mira a sostenere i piccoli paesi introducendo nuove vie per la crescita sociale, economica ed ecologica. Sostiene lo sviluppo di servizi basati su queste connessioni, supportati da modelli di business pratici che tengano conto delle esigenze e delle risorse uniche delle aree rurali.

Come e quando usarlo

Gli utenti principali di questa piattaforma sono gli host dei paesi. Potrebbero essere leader locali, imprenditori o residenti entusiasti che possiedono diverse competenze essenziali, sia tecniche che interpersonali. La piattaforma serve anche un pubblico più ampio, che comprende potenziali investitori, responsabili politici e individui di altre comunità interessati a progetti di sviluppo simili. Fornisce approfondimenti, storie di successo e conoscenze pratiche che possono essere adattate a vari contesti. La piattaforma può essere utilizzata per:

- **Revisione di storie e aggiornamenti.** Gli utenti possono leggere le esperienze di altri Village Hosts. Questa sezione offre uno sguardo realistico su ciò che significa avviare progetti comunitari, compresi i successi e le sfide.
- **Accesso agli strumenti.** La piattaforma fornisce diverse risorse che i Village Hosts potrebbero trovare utili. Si va dalle guide all'avvio di progetti comunitari alle strategie per coinvolgere i residenti e gli stakeholder.

- **Selezione di corsi pertinenti.** Invece di un approccio unico, gli utenti possono identificare le aree specifiche che desiderano approfondire e selezionare i corsi di conseguenza. Questa funzione riconosce la diversità dei paesi e la necessità di un approccio personalizzato allo sviluppo della comunità.
- **Partecipare alla condivisione delle conoscenze e alle discussioni della comunità.** La piattaforma incoraggia l'interazione tra gli utenti, consentendo loro di condividere consigli, fornire feedback e collaborare su questioni o progetti.

Impegnarsi nello spazio comunitario

Una caratteristica fondamentale della piattaforma Village Hosts è lo "spazio della comunità", un'area dedicata che favorisce l'interazione, la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra i Village Hosts. Questo spazio virtuale trascende i confini geografici, creando un luogo comune digitale dove crescono le idee, si scambiano le esperienze e nascono soluzioni innovative alle sfide comuni.

Lo Spazio comunitario offre le seguenti caratteristiche:

- **Forum interattivo.** Il forum è il cuore dello spazio comunitario. Gli Village Hosts possono inviare domande, condividere approfondimenti e fornire feedback su questo terreno d'incontro. Questo centro interattivo si basa sulle diverse esperienze dei suoi membri e comprende un'ampia gamma di argomenti, dalle sfide logistiche alle storie di successo.
- **Profili personali.** Ogni Village Host può creare un profilo personale dettagliato che evidenzia le sue competenze, esperienze e progetti in corso. Questi profili consentono di presentare il proprio percorso e di trovare professionisti affini, favorire collaborazioni e scambiare competenze specifiche.
- **Mappa del progetto e del Village Host.** Una delle caratteristiche più innovative è la mappa interattiva. Gli utenti possono visualizzare la distribuzione geografica dei progetti e dei Village Hosts. Questa funzione fornisce una visione macroscopica

delle iniziative in corso, consentendo agli utenti di trovare e connettersi con i progetti e le persone vicine, di comprendere le tendenze regionali e di identificare le opportunità di collaborazione o di apprendimento.

- **Messaggistica diretta e networking.** Oltre alle discussioni pubbliche, lo spazio della comunità consente conversazioni private. Gli Village Hosts possono contattarsi tramite messaggi diretti, incoraggiando interazioni più approfondite e mirate. Questa funzione è particolarmente utile per discutere di argomenti delicati, pianificare collaborazioni o condividere aggiornamenti riservati sui progressi.
- **Condivisione delle risorse.** Lo spazio della comunità è anche un archivio di risorse. Gli utenti possono caricare documenti, link, video e altri materiali che ritengono utili, mettendoli a disposizione della comunità. Questo approccio collaborativo arricchisce il pool di risorse, assicurando che le informazioni preziose siano facilmente accessibili.

Valore dello spazio comunitario per gli Village Hosts

Partecipando attivamente allo spazio della comunità, gli utenti non sono semplici osservatori ma contribuiscono a una rete di conoscenza viva e in evoluzione. È uno spazio che rispecchia l'etica della piattaforma Village Hosts stessa: crescita collettiva attraverso la conoscenza condivisa e il sostegno reciproco.

Lo spazio comunitario è un ecosistema dinamico che offre molteplici vantaggi:

- **Apprendimento collaborativo.** Condividendo successi e fallimenti, gli Village Hosts si impegnano in una forma di apprendimento collettivo pratico e basato su esperienze reali.
- **Opportunità di networking.** Lo spazio è ricco di opportunità di networking professionale, mentorship e collaborazione, che aiutano gli host del paese ad ampliare il loro sistema di supporto.

- **Innovazione e risoluzione dei problemi.** Quando menti diverse collaborano, emergono soluzioni innovative. Lo spazio della comunità è un pensatoio dove gli utenti possono fare brainstorming ricevendo feedback e nuove prospettive sulle loro sfide.
- **Sostegno emotivo e motivazione.** Forse meno tangibile, ma ugualmente importante, il senso di comunità e di condivisione dello scopo è un sostegno emotivo per gli Village Hosts, soprattutto quando si trovano ad affrontare difficoltà o si sentono isolati.

7.2 La piattaforma come risorsa per il programma di formazione

La Village Host Platform (https://platform.villagehosts.eu/) è una risorsa per i formatori nella preparazione di ospiti influenti nei paesi. Fornisce vari strumenti, approfondimenti e opportunità di collaborazione, tutti progettati per migliorare il processo di formazione. La piattaforma fornisce materiali di formazione, tra cui moduli completi, casi di studio e scenari reali, che i formatori possono utilizzare per arricchire le loro sessioni.

Oltre ai materiali di formazione, la piattaforma funge da hub per l'apprendimento continuo e l'aggiornamento sulle ultime tendenze e sulle migliori pratiche di accoglienza nei paesi. I formatori possono trarre spunto dalle esperienze e dalle strategie condivise dai Village Hosts più performanti, integrando questi approcci pratici e collaudati nelle loro sessioni di formazione. La piattaforma favorisce anche una comunità di pratica, consentendo ai formatori di fare rete con i colleghi, discutere idee, collaborare a progetti e persino esplorare possibilità di partnership per ospitare congiuntamente sessioni di formazione o sviluppare nuovi materiali formativi.

Gli strumenti e le tecnologie interattive della piattaforma migliorano ulteriormente l'esperienza formativa. Funzionalità come sondaggi, quiz e schede di discussione rendono l'apprendimento più coinvolgente e consentono un feedback in tempo reale. Il supporto alla formazione virtuale della piattaforma, che comprende sale riunioni virtuali e condivisione di contenuti multimediali, è prezioso per i modelli di formazione remota o ibrida. Inoltre, la piattaforma facilita la raccolta di feedback, consentendo ai formatori di perfezionare il loro approccio in base alle recensioni dei partecipanti e di accedere alle risorse di auto-miglioramento per lo sviluppo professionale.

8. Riassunto del manuale

Il manuale fornisce una panoramica delle metodologie, dei suggerimenti, delle strategie e degli strumenti che possono essere utili a coloro che sono coinvolti e gestiscono progetti che mirano a rivitalizzare le aree rurali attraverso metodologie innovative e sforzi collaborativi. L'accento è stato posto sulla responsabilizzazione delle comunità locali, sulla promozione della collaborazione e sullo sfruttamento del potere dell'innovazione sociale. Il documento creato funge da archivio delle conoscenze sull'innovazione rurale e da spazio di incontro digitale per le parti interessate, colmando le lacune e facilitando lo scambio di conoscenze.

Nello sviluppo rurale e nell'innovazione sociale, è fondamentale sfruttare le competenze esistenti e integrare nuove metodologie. Questo manuale sottolinea l'importanza di questo approccio olistico allo sviluppo. Ponendo l'accento sulla co-creazione, l'innovazione sociale e la costruzione di comunità, i Village Hosts sono incoraggiati a fondere le loro competenze preesistenti con queste nuove metodologie, portando a risultati d'impatto nelle loro comunità.

9. Appendici

Questa sezione garantisce ai lettori l'accesso a tutte le risorse, i termini e i riferimenti necessari per la comprensione e l'applicazione delle metodologie e dei risultati del progetto.

Glossario dei termini

Data la natura specialistica del progetto, nel manuale sono stati utilizzati diversi termini e gerghi. Questa sottosezione fornirà le definizioni di questi termini per garantire chiarezza e favorire la comprensione.

- **Village Hosts.** Individui o enti che svolgono un ruolo centrale nelle aree rurali, agendo come catalizzatori di cambiamenti positivi. Individuano opportunità, mettono in contatto gli attori locali e sviluppano progetti per ringiovanire e sostenere i piccoli paesi.
- **Licenza aperta.** Una licenza che promuove e rispetta l'accesso aperto. Consente di copiare, distribuire, mostrare e modificare l'opera a determinate condizioni.
- **Innovazione sociale.** Una soluzione innovativa a un problema sociale che sia più efficace, efficiente, sostenibile o giusta delle soluzioni esistenti. Va a beneficio della società nel suo complesso piuttosto che dei singoli individui.
- **Manuale.** Un manuale o una guida che fornisce informazioni dettagliate, istruzioni o metodologie su un argomento specifico.
- **Manifesto.** Una dichiarazione pubblica di intenzioni, motivazioni o punti di vista. Delinea i principi e la visione del movimento.
- **Rinascimento rurale.** Un fenomeno in cui le imprese sociali e rurali creano mezzi di sussistenza sostenibili e generano un impatto sociale positivo nei piccoli paesi, contrastando gli effetti dello spopolamento.

- **Mappatura delle risorse.** Una strategia per identificare e analizzare le risorse esistenti come persone, servizi, risorse naturali e tecnologie. Valorizza il potenziale sociale, culturale, naturale ed economico di un'area.
- **Attivatori rurali.** Individui o gruppi che intraprendono azioni proattive per apportare cambiamenti positivi nelle aree rurali. Spesso lavorano per ringiovanire aree trascurate e dare loro nuova vita.
- **Innovazione sociale specifica per il sito.** Un'innovazione sociale radicata nei bisogni, nelle caratteristiche e nel contesto di un particolare luogo o comunità.

Suggerimenti su finanziamenti, risorse e partnership

Al centro di ogni progetto comunitario di successo c'è la trinità strategica dei finanziamenti, delle risorse e dei partenariati. Mentre intraprendete il nobile viaggio dell'innovazione sociale rurale, questo capitolo vi fornisce suggerimenti, guidandovi attraverso i percorsi di raccolta del sostegno finanziario, di mobilitazione delle risorse e di creazione di partenariati che sono la linfa vitale delle iniziative guidate dalla comunità.

I partenariati sono la pietra miliare dell'arricchimento della comunità, offrendo una relazione simbiotica che alimenta il progresso e l'innovazione. Il viaggio inizia con il riconoscimento del valore intrinseco delle partnership e con la comprensione del fatto che queste alleanze promuovono una responsabilità condivisa e una responsabilizzazione collettiva tra tutte le parti interessate. L'identificazione di potenziali partner richiede un occhio attento alle sinergie; le imprese locali, le istituzioni educative, le ONG e gli enti governativi sono tutti potenziali collaboratori, ognuno dei quali possiede risorse uniche che potrebbero essere determinanti per il successo del vostro progetto.

La preparazione è il vostro alleato più fidato quando si tratta di fare un passo avanti. La stesura di una proposta di partnership accattivante può fare la differenza; questo documento deve risuonare con i valori del potenziale partner, evidenziando i benefici

comuni e la visione condivisa che vi lega. Nel gestire gli accordi, ricordate che non si tratta di semplici contratti, ma delle fondamenta del rispetto reciproco e della collaborazione, concepite per alimentare e sostenere relazioni a lungo termine. E non finisce qui: le partnership catalizzano l'impegno della comunità, fungendo da faro che attira gruppi diversi, unendoli sotto la spinta dell'educazione.

Risorse. Le risorse materiali e immateriali sono gli ingranaggi che mettono in moto il vostro progetto. Iniziate con una valutazione approfondita, un inventario di ciò che offre la vostra comunità locale. È come ricomporre un puzzle, identificare ciò che è disponibile e individuare ciò che manca. Questa visione olistica è fondamentale per colmare le lacune, sia mobilitando le risorse locali, come sedi ed esperti, sia assicurando contributi in natura che aggiungono valore senza oneri finanziari.

Tuttavia, il mondo al di là del vostro paese offre opportunità non sfruttate. Gli enti governativi e non governativi spesso forniscono sovvenzioni o donazioni, in attesa che iniziative come la vostra diano loro vita. Si tratta di tendere la mano e di raggiungere questi enti esterni con una richiesta che rispecchi le aspirazioni della vostra comunità. In tutto questo, la creatività è il vostro jolly. In un mondo di innovazione, le soluzioni si presentano in varie forme: piattaforme digitali, risorse condivise o persino materiali di recupero, ognuno dei quali apre nuove possibilità per il vostro programma di formazione.

Il finanziamento è il polso del vostro progetto, un flusso costante che assicura vitalità e sostenibilità. Iniziate con una chiara comprensione dei costi, mappando ogni spesa per redigere un bilancio che rifletta il piano finanziario delle vostre attività. All'interno del vostro paese, lo spirito di unità può tradursi in un successo nella raccolta di fondi. Eventi locali, campagne e campagne sui social media sono più che semplici vie di finanziamento; richiedono la solidarietà della comunità, tessendo una rete di sostenitori locali impegnati nella vostra causa.

Al di là dei confini della vostra località, il mondo è un serbatoio di sostegno finanziario. Sovvenzioni, sponsorizzazioni e donazioni private sono flussi in attesa di essere indirizzati verso il vostro paese. Ognuno di essi richiede un approccio unico, dalla creazione di proposte di sovvenzione convincenti alla creazione di relazioni durature con i donatori. In mezzo al flusso e riflusso finanziario, la trasparenza è il vostro principio guida, un impegno alla responsabilità che vi fa guadagnare la fiducia incrollabile della vostra comunità.

10. Ringraziamenti

Il successo e la realizzazione di qualsiasi progetto sono uno sforzo collettivo; questo progetto non fa eccezione. Questa sezione riconosce ed esprime gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito con il loro tempo, le loro competenze e le loro risorse a realizzare la visione di questo progetto.

Il progetto OSVH è uno sforzo collaborativo che riunisce diversi partner. Questi partner, che vanno dalle organizzazioni di base alle istituzioni accademiche, apportano punti di forza unici. Le loro competenze collettive assicurano che il progetto sia olistico e affronti molteplici aspetti dello sviluppo rurale. Queste collaborazioni non sono solo transazionali, ma si basano sul rispetto reciproco e su una visione condivisa del futuro delle comunità rurali:

- **Casa Netural** (https://benetural.com/en_GB/): Casa Netural, fondata nel 2012 a Matera, Italia, è nata come spazio di coworking rurale e si è evoluta in uno spazio di coliving, ospitando innovatori di tutto il mondo per collaborare a progetti locali e promuovere lo sviluppo della comunità. L'organizzazione sostiene progetti che migliorano le economie di condivisione, i metodi di lavoro collaborativo e la gestione degli spazi comunitari, promuovendo al contempo lo scambio di competenze e conoscenze a livello nazionale e internazionale. Casa Netural ha sviluppato il metodo "Netural Incubator", che aiuta individui e organizzazioni a perfezionare i modelli di business e a prototipare nuovi servizi, e gestisce anche la Netural Academy per la formazione alla gestione di progetti imprenditoriali. Tra le figure chiave, Andrea Paoletti, architetto e imprenditore sociale, co-fondatore di Casa Netural e Wonder Grottole. L'organizzazione svolge un ruolo significativo nell'innovazione sociale, nel coworking rurale e nella rigenerazione urbana e rurale, impegnandosi attivamente nei social media e nella costruzione di comunità.

Collaboratori del progetto di Casa Netural: Andrea Paoletti (Project manager OSVH, facilitatore di partner, formatore), John Thackara (consulente strategico OSVH), Rocco Pisilli (project manager OSVH junior, formatore), Samuele Biagioni (stratega della comunicazione).

- **Materahub** (https://www.materahub.com/): Gestisce progetti pilota internazionali a sostegno delle industrie culturali e creative, concentrandosi sui processi di innovazione e inclusione e promuovendo una nuova visione imprenditoriale per affrontare le sfide contemporanee. L'organizzazione conduce diverse attività internazionali di capacity building, facilitando lo scambio di competenze tra esperti locali e internazionali, imprenditori e responsabili politici, con il supporto di programmi europei come Erasmus+, Cosme, Interreg e Horizon 2020. Dal 2010, Materahub è l'organizzazione intermediaria del programma europeo Erasmus per giovani imprenditori e, dal 2014, l'ospite italiano della Creative Business Cup, una competizione internazionale per le industrie culturali e creative. È membro del Puglia Creative District e del cluster delle industrie culturali e creative Basilicata Creativa. Materahub è inoltre inserita in reti internazionali come la rete CARP, che promuove percorsi culturali sull'arte preistorica, l'European Creative Business Network, l'European Creative Hubs Network, l'ENCATC e, dal 2022, fa parte dell'EIT KIC Culture and Creativity.

  Collaboratori del progetto di Materahub: Sara Simeone, Becky Riches, Hai Ly Nguyen, Eleonora Santini.

- **Radošā partnerība** (https://www.radosapartneriba.lv/): Gli obiettivi dell'organizzazione sono lo sviluppo dell'arte, del design, dell'educazione culturale e della creatività per bambini e adulti attraverso la realizzazione di nuove iniziative; l'attuazione di progetti locali e internazionali di arte, design e sviluppo culturale; la partecipazione e la realizzazione di attività e progetti di ricerca nel campo dell'arte, del design e dell'educazione culturale. L'organizzazione gestisce eventi culturali e artistici: corsi di sviluppo personale, campi estivi, programmi di formazione continua e in servizio, simposi d'arte,

concorsi, festival e seminari per bambini e adulti. L'organizzazione collabora con individui e organizzazioni in Lettonia e all'estero. I membri dell'organizzazione svolgono attività di ricerca scientifica. I progetti variano dal coinvolgimento di una sola persona a 30 persone retribuite e più di 100 partecipanti.

Collaboratori del progetto di Radošā partnerība: Dott.ssa Aija Freimane (project manager, ricercatrice e formatrice, responsabile dello sviluppo del quadro di competenze); Nora Freimane (formatrice) e Paula Gunāra Benuža (formatrice).

- **Stowarzyszenie KobieTY** (https://www.facebook.com/profile.php?id=100069633309072): KobieTY è un'organizzazione educativa senza scopo di lucro, apolitica e non governativa, inclusiva e aperta a tutti, che si concentra sulla diversità, l'uguaglianza e la capacità di risposta della comunità. L'organizzazione pone l'accento sulla comunicazione non violenta, sul pensiero ecosistemico e sull'educazione globale per promuovere un cambiamento sociale positivo. La sua missione è quella di mettere gli individui in condizione di diventare agenti di questo cambiamento, rispondendo alle esigenze della comunità locale attraverso progetti innovativi. KobieTY promuove l'apprendimento permanente attraverso metodi di educazione non formale ed espressione transculturale e sostiene un approccio intergenerazionale che include giovani, adulti e anziani. Inoltre, l'organizzazione promuove attivamente il volontariato a livello locale e internazionale. Collaboratori del progetto KobieTY: Klaudia Latek (assistente al progetto e ricercatrice), Jerzy Łepkowski (formatore) e Henryk Stawicki (responsabile del progetto).

- **FUNDACIO PRIVADA ELISAVA ESCOLA UNIVERSITARIA:** La Scuola di Design e Ingegneria ELISAVA di Barcellona, affiliata all'Università Pompeu Fabra, è un polo di ricerca e accademico che si concentra sull'innovazione tecnologica e sociale attraverso il design. L'istituzione offre lauree e programmi post-laurea in varie discipline del design, ponendo l'accento sullo sviluppo sostenibile, etico e del benessere. ELISAVA Research, riconosciuto come gruppo di ricerca

emergente dalla Generalitat de Catalunya, gestisce laboratori e strutture avanzate, promuovendo una vivace comunità di ricercatori dedicati all'innovazione sociale e al trasferimento di talenti. La scuola si concentra fortemente sull'innovazione sociale, come dimostrano iniziative quali "Design for City Making" e "Inhabiting the Void", che esplorano scenari di città collaborative e affrontano i cambiamenti demografici europei. Figure chiave come Daria de Seta e Albert Fuster guidano questi sforzi, integrando il design con le scienze sociali, l'ingegneria e l'architettura per creare progetti d'impatto e orientati alla comunità.

Collaboratori del progetto Elisava: Massimo Menichinelli (responsabile del progetto, formatore, project manager della piattaforma), Iván Paz (codificatore della piattaforma, ricercatore), Elena Elizondo Nieva (progettista della piattaforma, ricercatore), Denise de Spirito (ricercatore in visita da UNIFI - volontario esterno; progettista del toolbox, ricercatore), Albert Fuster (ricercatore), Daria de Seta (ricercatore), Sergio Bogunyà (ricercatore).

- **HOLIS** è una comunità interdisciplinare di collaborazione e apprendimento che lavora sulle sfide ecologiche e sociali più critiche del nostro tempo. Siamo un gruppo di designer, ricercatori, maker, artisti e facilitatori che perseguono il cambiamento attraverso la collaborazione e l'intelligenza collettiva. I nostri workshop e corsi specifici affrontano questioni globali su larga scala risolvendo i problemi in collaborazione con i nostri partner. Il nostro lavoro combina anche ricerca, workshop, sviluppo di prodotti e consulenza per aiutare i clienti a raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità.

  Collaboratori del progetto Holis: Simona Mancusi e Dominika Majewska (facilitatori primari del processo del manifesto), Justyna Turek (project manager, formatrice e responsabile del progetto editoriale del manifesto), Márton Gosztonyi (ricercatore e progettista di materiali formativi) e Maxim Dedushkov (formatore).

- **Centro per l'Imprenditorialità Socialmente Responsabile - CDOP** (https://cdop.rs/en/): L'obiettivo principale del CDOP è il riconoscimento continuo di idee, individui e organizzazioni imprenditoriali socialmente responsabili e il sostegno attivo attraverso le sue attività educative e di sviluppo. In questo modo, sosterremo costantemente la società e le persone nella realizzazione di idee e progetti creativi, socialmente responsabili e sostenibili. Il Centro rappresenta un incubatore per la creazione di idee innovative e socialmente responsabili, un luogo in cui gli individui possono sviluppare il loro potenziale per realizzare le loro idee e migliorare così la loro qualità di vita. Il CDOP riconosce le idee, gli individui e le organizzazioni socialmente responsabili, li sostiene attivamente attraverso i suoi programmi educativi e di sviluppo e rappresenta il creatore di un ambiente socialmente responsabile.

  Collaboratori del progetto CDOP: Dragana Tomić Pilipović (responsabile del progetto, ricercatrice e formatrice) e Sanja Milosavljević (formatrice).

- **John Thackara** (https://thackara.com/): Scrittore, consulente e produttore di eventi di fama, con oltre trent'anni di esperienza nell'esplorazione di pratiche comunitarie sostenibili a livello globale, che condivide attraverso libri, blog, conferenze ed eventi. È autore di diversi libri, tra cui "How To Thrive In The Next Economy". Ha curato numerosi e influenti eventi di design e innovazione, come la conferenza Doors of Perception e il Dott07 del Regno Unito. La carriera di Thackara comprende ruoli come redattore di riviste, corrispondente di design e cofondatore di Design Analysis International, che organizza eventi in importanti sedi culturali. Ha ricoperto incarichi accademici, tra cui quello di direttore della ricerca presso il Royal College of Art e di primo direttore del Netherlands Design Institute. Thackara è visiting professor e senior fellow presso diverse prestigiose istituzioni, concentrandosi sulla riconnessione urbano-rurale e sul design sociale, ecologico e relazionale.

VILLAGE HOSTS

Open School
for Village Hosts

villagehosts.eu

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea grazie al fondo Erasmus+. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.